



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019



Sommario

Presentazione - il DUP	4
SEZIONE STRATEGICA - SeS	5
Obiettivi generali nazionali, regionali e provinciali	6
Situazione demografica	8
Situazione economica	9
Struttura ed erogazione servizi pubblici locali	11
Parametri economici	12
Analisi strategica delle condizioni interne	15
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	16
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate	18
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	20
Tributi e politica tributaria	20
Tariffe e politica tariffaria	22
Spesa corrente per funzioni fondamentali	37
Investimenti e realizzazione di opere pubbliche, progetti e programmi di investimento	38
Necessità finanziarie per missioni e programmi	41
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	42
Equilibri correnti, generali e di cassa	44
Programmazione ed equilibri finanziari	45
Disponibilità e gestione delle risorse umane	47
Vincoli di finanza pubblica	48
Individuazione degli programmi strategici da perseguire entro la fine del mandato	49
Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale	52
Sezione Operativa - SeO	58
Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	58
Valutazione generale dei mezzi finanziari	59
Trasferimenti correnti	59
Entrate extratributarie	60
Entrate in conto capitale	60
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	61
Tributi	61
Tariffe	61
Definizione degli obiettivi operativi	62
Quadro generale degli impieghi per missioni	63
Schede Missioni	70
Redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esso destinate e degli obiettivi annuali	101
Analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	102
Programmazione personale, opere pubbliche e patrimonio	102
Programmazione e fabbisogno di personale	103
Opere pubbliche e investimenti programmati	103
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	103
Piano della razionalizzazione	103
ALLEGATO SUB 1) piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari	

Presentazione - il DUP

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è il nuovo strumento di programmazione introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento ai punti 4.2, 8, 8.1, 8.2, 8.3.

Sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Grazie al DUP si delinea in modo chiaro l'azione dell'amministrazione; gli obiettivi, inoltre, sono misurati alle risorse disponibili alla luce, anche, dei continui cambiamenti nella finanza locale. La definizione degli indirizzi di medio periodo non è sempre cosa agevole proprio a causa degli elementi di incertezza che hanno caratterizzato l'economia negli ultimi anni e alle riforme a livello legislativo.

In questo contesto, con situazioni in continua evoluzione, attraverso il DUP si cerca di esprimere la continuità dell'azione dell'amministrazione, individuando concreti obiettivi da raggiungere nell'arco di tempo considerato in modo da rendere il cittadino consapevole di ciò che accadrà nel suo territorio e capace di giudicare i servizi offerti.

Il DUP è composto di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La SeS ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

E' previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*

SEZIONE STRATEGICA - SeS

Obiettivi generali nazionali, regionali e provinciali

Il DEF 2016 è stato approvato l'8 aprile dal Consiglio dei Ministri ed illustra le iniziative da intraprendere in ambito economico per la ripresa dell'economia e la crescita dell'occupazione. Questo Documento è suddiviso in diverse sezioni: il Programma di Stabilità, l'analisi e le tendenze della finanza pubblica e il Programma Nazionale di Riforma. Nel DEF vengono espone le riforme annunciate dal Governo con l'identificazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere e la definizione dell'orizzonte temporale entro cui raggiungerli. In particolare il DEF si concentra sulle modifiche in ambito fiscale e sui cambiamenti da attuare per favorire la crescita.

La politica di bilancio è volta ad invertire la dinamica del debito pubblico in rapporto al PIL con l'obiettivo per il 2016 di raggiungere un disavanzo del 2,3% del PIL. Per gli anni successivi è prevista la creazione di spazi di bilancio addizionali grazie ai risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa e da strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di elusione.

Il consolidamento delle finanze pubbliche continua con il programma di privatizzazione delle aziende e delle proprietà immobiliari dello Stato. Questa politica di bilancio incide sulla composizione delle entrate e della spese in maniera da sostenere la crescita ma essere attenta alla disciplina di bilancio e al rispetto delle regole europee.

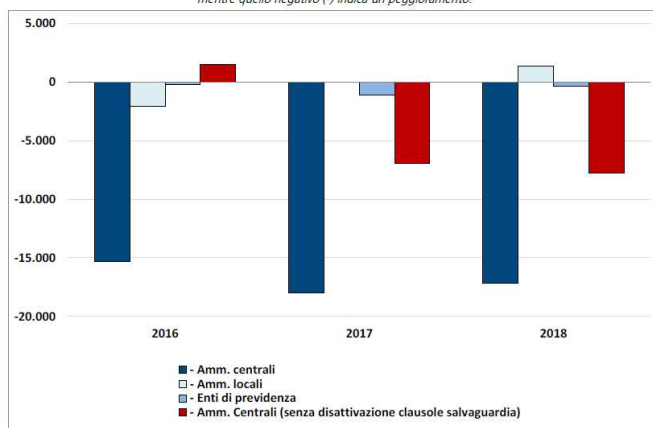
Nel DEF si legge:

“L'Italia ha accumulato negli anni un debito elevato, la cui gestione è divenuta più difficile con la perdita di prodotto causata dalla recessione e per via delle spinte deflazionistiche. Ciò malgrado la politica di bilancio può favorire la crescita ancorando le aspettative di imprese e famiglie a una prospettiva credibile di riduzione del rapporto debito/PIL e migliorando la composizione dell'intervento pubblico. In merito al primo obiettivo, va ricordato che nel corso dell'ultimo biennio la politica di bilancio ha conseguito gli obiettivi indicati senza interventi correttivi in corso d'anno e senza aumenti del prelievo sul lavoro, sulle imprese e sui consumi, bensì conseguendo nel periodo una diminuzione della pressione fiscale di 0,8 punti percentuali. In merito al secondo obiettivo, il processo di revisione della spesa verrà reso più efficace dalla riforma del processo di formazione del bilancio dello Stato. Tale innovazione contribuirà al superamento della logica emergenziale che ha contraddistinto la politica di bilancio e la politica economica tutta negli ultimi anni; accrescerà la responsabilizzazione dei titolari delle decisioni di spesa, al tempo stesso agevolando un esame dell'intera struttura del bilancio, anziché dei soli cambiamenti attuati con la legge di stabilità. Anche le riforme istituzionali che il Parlamento ha approvato sono funzionali a una politica economica orientata al medio e lungo termine. La riforma della legge elettorale, il superamento del bicameralismo e la revisione dell'allocatione delle competenze tra centro e periferia assicureranno una governance politica più stabile ed efficace. Si tratta di un insieme di riforme cruciali, che permetterà di superare alcuni limiti storici del nostro Paese e che è reso ancor più rilevante dalla crescente fragilità che la lunga crisi economica sta immettendo nei sistemi politico-istituzionali di diversi paesi europei. Davanti a una prospettiva di incertezza e debolezza che si va diffondendo nel panorama globale, queste riforme restituiranno all'Italia la capacità di competere e confrontarsi con le principali economie del mondo”.

Nel DEF si delinea in sostanza una situazione di ripresa economica che vede il PIL in aumento per il 2016 dell'1,2%, dell'1,4% nel 2017. Per il 2018 si prevede un +1,5% e per il 20189 un +1,4%.

Il Governo, inoltre, nel 2016 prevede un incremento dei trasferimenti correnti alle pubbliche amministrazioni di 5.726 milioni di euro, inerenti soprattutto le amministrazioni locali e gli enti di previdenza. Con riferimento alle amministrazioni locali, i principali interventi riguardano: il contributo alle Regioni ai fini della riduzione del proprio debito, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il finanziamento per l'avvio di un programma straordinario di riqualificazione urbana e messa in sicurezza delle periferie dei Comuni, il contributo alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per il finanziamento delle spese relative alla viabilità e all'edilizia scolastica.

Fig. 2 - Effetti della LS 2016 per sottosectori della PA sull'indebitamento netto (contributo all'indebitamento netto PA; milioni di euro)
N.B.: Il segno (+) o (-) indica il contributo all'indebitamento netto: il segno positivo (+) indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo (-) indica un peggioramento.



Fonte: elaborazioni e stime RGS su dati contenuti nei riepiloghi degli effetti finanziari dei provvedimenti.

Tav. 3 – Effetti della LS 2016 sull'indebitamento netto della PA per sottosettore (contributo all'indebitamento netto PA, milioni di euro)

N.B.: il segno (+) o (-) indica il contributo all'indebitamento netto: il segno positivo (+) indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo (-) indica un peggioramento.

	2016	2017	2018
- Amm. centrali	-15.315	-17.996	-17.153
entrate	-13.274	-15.799	-15.767
spese	-2.041	-2.197	-1.385
- Amm. locali	-2.096	-30	1.386
entrate	-4.432	-5.017	-5.160
spese	2.336	4.987	6.545
- Enti di previdenza	-213	-1.111	-342
entrate	-279	-1.619	-842
spese	65	508	500
TOTALE	-17.624	-19.136	-16.109

Fonte: elaborazioni e stime RGS su dati contenuti nei riepiloghi degli effetti finanziari del provvedimento

Nella nota di lettura alla legge di stabilità 2016 diffusa dal Ministero dell'Economia e della Finanza viene evidenziato il contributo dato dalle Amministrazioni Locali per l'aggiustamento del bilancio pubblico. Si vede come ci sia una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale dovute agli interventi di revisione della tassazione immobiliare per le famiglie e le imprese.

Per il 2016 la Regione Veneto con il bilancio 2016 ha messo a disposizione, tramite il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) circa 136 milioni di euro per nuovi investimenti e per il rilancio dell'economia. Di seguito gli interventi più importanti:

- 44,8 milioni di euro per la prevenzione e il mantenimento della risorsa idrica, la riduzione del rischio idrogeologico e la difesa degli insediamenti;
- 35 milioni di euro circa a favore di interventi per la

riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e per la mobilità collettiva ecocompatibile;

- 33,6 milioni di euro per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e naturale;
- 21 milioni di euro per il miglioramento della mobilità sostenibile.

Circa 5,5 milioni di euro sono stati stanziati a favore della messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Con la legge 56/2014 la Provincia di Belluno si è trasformata in un ente territoriale di secondo livello a cui sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- pianificazione dei servizi di trasporto, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre, essendo una provincia montana, le sono attribuite:

- la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alle specificità del territorio;
- la cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Il bilancio della Provincia di Belluno 2016-2018, approvato in data 28 giugno 2016, vede una ulteriore diminuzione delle entrate rispetto al 2015 a causa della riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio. A fronte di tale diminuzione vi è una contestuale contrazione delle spese correnti dovuto anche al contributo al contenimento della spesa pubblica voluto dal governo per i minori costi relativi agli organi istituzionali. Nella parte spesa, gli interventi che maggiormente interessano i Comuni, riguardano l'edilizia scolastica, la viabilità, le opere di consolidamento e di messa in sicurezza contro i rischi di dissesto idrogeologico."

Situazione demografica

Provincia/Città Metropolitana	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Numero Comuni
Padova	936.887	2.144,15	437	104
Verona	922.383	3.096,39	298	98
Treviso	885.447	2.479,83	357	95
Vicenza	867.314	2.722,53	319	121
Città Metropolitana di VENEZIA	855.696	2.472,91	346	44
Rovigo	240.540	1.819,35	132	50
Belluno	206.856	3.672,26	56	64
Totale	4.915.123	18.407,42	267	579

L'analisi della popolazione nella Regione evidenzia come la Provincia di Belluno, nonostante sia la più grande per superficie, abbia solo 207.894 abitanti e risulti quindi la meno popolosa.

Le tabelle sulla situazione demografica dell'ente non evidenziano variazioni di rilievo. Il saldo naturale risulta negativo rispetto al 2014 a causa dell'invecchiamento della popolazione e della contestuale bassa natalità e riflette l'andamento nazionale.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale (ultimo censimento)		5061
Popolazione al 01/01/16	(+)	5209
Nati nell'anno	(+)	29
Deceduti nell'anno	(-)	62
	Saldo naturale	-33
Immigrati nell'anno	(+)	212
Emigrati nell'anno	(-)	160
	Saldo migratorio	52
	Popolazione al 31/12/2016	5228
Popolazione (stratificazione)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	2583
Femmine	(+)	2645
	Popolazione al 31/12/16	5228
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	337

Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	393
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	738
Adulta (30-65 anni)	(+)	2698
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1062
		Popolazione al 31/12/16
		5228

Il territorio è montano, ha una superficie complessiva di 91,44 km² inclusa nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi per 59,40 km² (65%).

Situazione economica¹

Dal punto di vista economico l'intera provincia ha risentito fortemente della crisi economica, ancora per il 2015 è continuata la diminuzione del numero delle imprese che alla fine dell'anno si attestavano a 14.549 unità, in diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il calo è stato significativo (-1,4%) soprattutto rispetto a quanto espresso a livello regionale e nazionale, dove si è accusata una lieve flessione (rispettivamente -0,5% e -0,1%). All'interno del Veneto, poi, la provincia di Belluno ottiene il risultato peggiore evidenziando il persistere della stagnazione economica.

Il decremento delle attività economiche ha colpito più duramente le imprese di trasporto e magazzinaggio (-5,3%) e l'edilizia (-3,4%) con ripercussioni anche sull'artigianato che riscontra una diminuzione di 81 unità. Subito dopo troviamo il settore manifatturiero (-2,5%) e il commercio (-2,1%). Più ridotto il calo nel settore dell'accoglienza e della ristorazione (-1,1%) mentre in agricoltura vi è stato solo un lieve aggiustamento. Unico settore a crescere sono i servizi, anche se in maniera non certo eclatante. A livello generale si riscontra un saldo negativo di -203 (dovuto al fatto che il numero di cessazioni supera le nuove iscrizioni) che è tra i più pesanti del decennio e che indica un impoverimento del tessuto produttivo.

Nonostante vi siano stati alcuni segnali di ripresa molte aziende faticano a riportarsi sul mercato. Si pensi all'arretramento dell'edilizia dovuto principalmente al fatto che la domanda provata legata al nuovo è saturata e priva di reali prospettive. A ciò si affiancano le incertezze occupazionali dei possibili committenti. Gli appalti pubblici rimangono ancora fermi. Unica valvola di sfogo sono le ristrutturazioni sostenute dagli incentivi fiscali.

Le criticità sono distribuite senza logiche apparenti sul territorio visto che la moria di imprese interessa non solo le comunità più emarginate ma anche i centri come Feltre (-29 imprese), Belluno (-10), Ponte nelle Alpi (-14) e Pieve di Cadore (-10). Tra i 16 comuni in crescita nel 2015 troviamo realtà economicamente solide come Trichiana e Pedavena ma anche paesi "poveri" come Cibiana, San Nicolò, Vodo di Cadore, Canale d'Agordo, Sovramonte e Lamon.

Guardando nel dettaglio i settori produttivi si evidenzia che per il manifatturiero bellunese il 2015 è stato un anno positivo anche se l'attività esplorativa è diminuita a causa del rallentamento dei Paesi Emergenti.

Per quanto riguarda l'artigianato, solo le aziende vocate all'export hanno ottenuto risultati apprezzabili mentre le altre hanno cercato di "sopravvivere", danneggiate dalla scarsa disponibilità delle famiglie a spendere.

Nell'ambito dell'edilizia gli imprenditori esprimono un cauto ottimismo, sostenuto dalle aspettative sulle ristrutturazioni nell'ambito dell'edilizia privata. Il futuro del comparto si prospetta comunque ancora incerto e non privo di insidie.

Il commercio, che aveva chiuso il 2014 in crescita ha bruscamente rallentato nell'ultima parte del 2015, terminando con le vendite in flessione, gli ordini ai fornitori in ribasso e i prezzi di vendita in leggera ascesa. Se il settore alimentare ha riportato risultati favorevoli ma altalenanti nel corso dell'anno, il no food si presenta invece in affanno, in antitesi al quadro regionale che è in costante e significativo recupero. La piccola distribuzione rimane in stallo mentre la grande distribuzione ha messo in mostra performances positive.

Nel turismo si è assistito all'inversione del trend negativo grazie al record di arrivi e alle presenze in crescita del 4% rispetto al 2014, complice il clima estivo particolarmente favorevole. Il movimento nazionale ha visto aumentare gli ospiti del 9,8% e le presenze del 3,7% anche se la durata media del soggiorno è calata a 4,4 giorni.

¹ Dati Camera di Commercio di Belluno, "L'economia provinciale nel 2015", conferenza stampa di fine mandato del presidente Luigi Curto, 16 maggio 2016, a cura del Servizio Statistica e Studi

L'export dei prodotti bellunesi si rileva in netta crescita (+11,9%) registrando dati migliori rispetto al Veneto (+5,3%) e all'Italia (+3,8%). Il principale prodotto esportato è l'occhiale a cui seguono macchinari, prodotti in gomma e plastica, metallurgia e abbigliamento.

Il tasso di disoccupazione è sceso al 6% (ben lontano comunque dai valori pre-crisi) e il tasso di occupazione è salito al 68,3% ponendo la provincia al terzo posto della graduatoria nazionale. Il tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni si è ridotto, arrivando al 14,4% molto al di sotto del 29% riscontrato a livello nazionale. L'occupazione è calata in agricoltura (-5,1%) e nell'edilizia (-17,4%) mentre è cresciuta nel manifatturiero (+1,4%) e nei servizi (+2,45). Risultano in calo anche le ore richieste alla cassa integrazione, superiore in percentuale al Veneto e all'Italia.

Nel Comune di Limana sono presenti le seguenti attività produttive:

AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	n. 8
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	n. 2
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	n. 1
ALBERGHI CON RISTORANTE	n. 1
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	n. 2
CASE DI CURA E RIPOSO	n. 1
UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	n. 29
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	n. 3
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	n. 9
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	n. 4
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	n. 9
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	n. 4
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	n. 10
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	n. 4
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	n. 2
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	n. 21
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	n. 9
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	n. 1
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	n. 9
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	n. 8
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	n. 1
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	n. 2

Struttura ed erogazione servizi pubblici locali

La sede del Comune è situata in Via Roma 90. È inoltre presente un magazzino comunale in Loc. Baorche presso il quale è situato anche l'ecocentro comunale, inoltre attualmente in Via S. D'Acquisto località Col del Sole nell'edificio ex scuole di proprietà dell'ente è temporaneamente dislocata la biblioteca comunale, la cui nuova sede è in via di costruzione accanto al Palimana.

Per quanto riguarda le attrezzature dell'ente, oltre alle postazioni informatiche a disposizione degli impiegati comunali il Comune ha a disposizione:

AH72787	MOTOCARRO	APE PIAGGIO
7820152	MACCHINA OPER.	BITELLI 07
X5WDTY	CICLOMOTORE	PIAGGIO APE (*)
BLAE034	MACCHINA OPER.	VENIERI 5.23 B TERNA
AAY272	MACCHINA OPER.	R.C.H. R 705
CS782CC	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO 1.3 MJT (*)
CT925VH	AUTOBUS	IVECO CACCIAMALI
BL237837	AUTOVETTURA	PEUGEOT 205 JUNIOR
DE575ZJ	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT 300L 2.2 TDCI (*)
CS070CB	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO 1.3 JTD ACTUAL
DN084MD	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO 1.2 CLASSIC (*)
AC954DJ	AUTOCARRO	FIAT FIORINO
AP812KL	AUTOCARRO	FIAT FIORINO
BM476LL	AUTOCARRO	FIAT STRADA
BL41633	AUTOCARRO	MERCEDES UNIMOG
CB560BF	AUTOTRENO	MERCEDES BENZ 1417
BW700WB	AUTOCARRO	FIAT DOBLO'
BL192538	AUTOCARRO	MERCEDES BENZ UNIMOG 424
CT759VH	AUTOCARRO	IVECO ML 140E24K
AY265KW	AUTOVETTURA	PEUGEOT CDZ (*)
YA608AL	AUTOVETTURA	SKODA FABIA 1.2 TSI WAGON
YA696AL	VEICOLO USO SPEC.	FIAT PANDA 1100 IE SELEC
EW621GT	AUTOVETTURA	FORD WAG TRANSIT (*)
EW620GT	AUTOVETTURA	FORD WAG TRANSIT

I mezzi contrassegnati con (*) sono stati dati in comodato d'uso alla società Limana Servizi srl dal 01/12/2015.

Parametri economici

L'analisi dello stato strutturale dei comuni è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Grado di autonomia finanziaria

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta la capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale (spese correnti). Sulla scorta del federalismo fiscale negli ultimi anni si è assistito ad una forte contrazione dei trasferimenti statali con sempre maggior spazio all'autonomia finanziaria dei Comuni: l'ente deve reperire con mezzi propri le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. La strategia è cercare di realizzare il massimo delle economicità ed efficienze per liberare risorse da destinare ad altri servizi.

INDICE	2014	2015	2016
$Autonomia finanziaria = \frac{Entrate tributarie + extratributarie}{Entrate correnti}$	96,68 %	97,07 %	94,96%

Pressione fiscale

Questi indicatori consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente.

INDICE	2014	2015	2016
$Pressione entrate proprie pro - capite = \frac{Entrate tributarie + extratributarie}{N.abitanti}$	1.180,38	1.128,59	680,43

INDICE	2014	2015	2016
$Pressione tributaria pro - capite = \frac{Entrate tributarie}{N.abitanti}$	529,43	500,85	497,31

Grado di rigidità del bilancio

La conoscenza del grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie. Vi sono, infatti, delle risorse vincolate da impegni di spesa a lungo termine o già assunti in esercizi precedenti che costituiscono le cosiddette spese fisse. Queste sono: la spesa per il personale, la spesa per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui.

INDICE	2014	2015	2016
$Rigidità strutturale = \frac{Spese personale + rimborso mutui e interessi}{Entrate correnti}$	27,93%	26,05 %	36,66 %

Più l'indice si avvicina a 100 più diminuiscono le possibilità di manovra da parte dell'amministrazione. Va fatto notare che nell'indice non compaiono i costi di funzionamento delle strutture (consumi gas, energia elettrica, telefono, imposte etc.) che farebbero sicuramente alzare l'indice.

Grado di rigidità pro-capite

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono le spese del personale e il livello di indebitamento. Questi fattori possono essere riportati alla dimensione del Comune per individuarne l'incidenza pro-capite.

INDICE	2014	2015	2016
$Rigidità\ strutturale\ pro -\ capite = \frac{Spese\ personale +\ rimborso\ mutui\ e\ interessi}{N.abitanti}$	340,87	302,86	262,73

INDICE	2014	2015	2016
$Rigidità\ indebitamento\ pro -\ capite = \frac{Rimborso\ mutui\ e\ interessi}{N.abitanti}$	118,98	91,22	73,81

INDICE	2014	2015	2016
$Rigidità\ costo\ del\ personale\ pro -\ capite = \frac{Spese\ personale}{N.abitanti}$	221,89	211,64	188,92

Costo del personale

Il personale è sicuramente il fattore produttivo più importante all'interno dell'ente: senza questo verrebbe a mancare la possibilità di erogare servizi ossia il compito più importante del Comune. È interessante analizzare l'incidenza del costo del personale rispetto al totale delle spese del titolo I.

INDICE	2014	2015	2016
$Incidenza\ spesa\ personale\ su\ spesa\ corrente = \frac{Spesa\ personale}{Spese\ correnti}$	19,96%	19,74%	28,12%

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit strutturale sono previsti dal legislatore e applicati a tutti gli enti locali. Il loro scopo è fornire un giudizio sul grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente: si cerca di capire se vi siano o meno in essere condizioni di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno la metà degli indicatori con valori fuori dalla media rispetto al dato nazionale. L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2014		2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti	X		X		X	
Residui entrate proprie rispetto alle entrate proprie	X		X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto alle entrate proprie	X		X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		X	
Anticipazione di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		X	

Analisi strategica delle condizioni interne

La stesura degli obiettivi strategici deve prendere in considerazione le condizioni interne dell'ente. In particolare vanno analizzate le scelte relative all'erogazione dei servizi, alle politiche tariffarie e tributarie e alle opere pubbliche specificando le risorse utilizzate per coprire i fabbisogni di spesa corrente e di investimento declinati nelle varie missioni. Un ultimo sguardo viene dato agli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa, al ricorso all'indebitamento e ai vincoli imposti dal patto di stabilità.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali ci si sofferma sugli organismi gestionali (società partecipate e controllate ed enti strumentali) sui quali di recente il governo ha richiesto una revisione da parte degli enti locali. È stato infatti presentato entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie così come previsto dall'art. 1 comma 612 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014). Nuovi adempimenti sono stati fissati dal D.Lgs. 175/2016 di attuazione della cd. "Riforma Madia".

Si analizzano poi gli indirizzi generali su risorse e impieghi ed in particolare i nuovi investimenti in opere pubbliche, la spesa corrente, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, i tributi, le tariffe ed infine gli equilibri generali di bilancio e di cassa.

Gli ultimi aspetti presi in considerazione sono quelli fortemente condizionati dalle scelte del governo centrale: la gestione delle risorse umane e le disposizioni in materia di patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni dirette

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di Limana è adeguatamente rappresentato.

Sul sito del Comune di Limana sono stati pubblicati il prospetto dei consorzi a cui l'ente aderisce, l'elenco delle società in cui l'ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall'art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006). È stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata che verrà allegata al rendiconto. Non si rilevano discordanze.

Ragione sociale	BIM GSP SPA	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA	LIMANA SERVIZI SRL	BELLUNUM SRL
Misura della partecipazione	1,49%	1,33%	100%	1,45%
Finalità della partecipazione	Erogazione metano e gestione servizio idrico integrato	Gestione rete di metano	Gestione servizi pubblici locali csa, servizi semiresidenziali per anziani, ecc.	Gestione rifiuti solidi urbani
Durata	Dal 16/12/2002 al 31/12/2050	Dal 16/12/2002 al 31/12/2050	Dal 23/10/2015 al 31/12/2050	Dal 29/04/2016 dal 31/12/2050
Oneri a carico del Comune sul Bilancio 2016	==	==	83.900,04	50.000,00
Rappresentanti del comune negli organi di governo e relativo trattamento economico	===	===	===	===
Incarichi di amministratore	Amministratore unico	Amministratore unico	Amministratore unico	Amministratore unico

della società	dal 23/05/2013 Dr. Giuseppe Vignato	dal 17/04/2014 Dr. Bruno Zanolla	dal 23/10/2015 Dr. Claudio Piccin	dal 26/06/2014 Dr. Davide Lucicesare
Trattamento economico annuo lordo amministrare unico	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 12.000,00 (dal 2016)	€ 22.939,50
Link di collegamento al sito istituzionale	www.gestioneservizipubblici.bl.it	www.bimbelluno.it	www.limanaservizi.it	http://bellunum.com/
Anno 2010	Perdita d'esercizio € 876.689,00	Utile d'esercizio € 219.651,00		
Anno 2011	Utile d'esercizio € 2.040.378,00	Utile d'esercizio € 204.703,00		Utile d'esercizio €221.276,00,00
Anno 2012	Utile d'esercizio € 1.836.200,00	Utile d'esercizio € 248.082,00		Utile d'esercizio € 225.003,00
Anno 2013	Utile d'esercizio € 1.214.847,00	Utile d'esercizio € 380.992,00		Utile d'esercizio € 394.666,00
Anno 2014	Utile d'esercizio € 5.019.288,00	Utile d'esercizio € 981.129,00		Utile d'esercizio € 192.601,00
Anno 2015	Utile d'esercizio € 3.411.495,00	Utile d'esercizio € 598.566,00	Utile d'esercizio € 1.863,00	Utile d'esercizio € 81.591,00

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Per quanto riguarda la predisposizione del bilancio consolidato detto ente con DGC n. 168 in data 02/11/2016 l'amministrazione ha definito il perimetro di consolidamento e individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il D.L. 174/2012 recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, convertito con L. 213/2012, prevede un rafforzamento dei controlli negli enti locali anche con riferimento agli enti strumentali e alle società partecipate con l'introduzione dell'art. 147-quater nel TUEL.

Secondo la norma l'ente locale definisce un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente, esercitati dalle strutture dell'ente che ne sono responsabili. L'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata attraverso la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

L'ente effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Tali controlli sono applicati dagli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Fa eccezione la redazione del bilancio consolidato che, come previsto dal D. Lgs. 118/2011, si applica a tutti gli enti a partire dall'anno 2015 (con possibilità di rinvio al 2016 o al 2017 per i soli enti al di sotto dei 5.000 abitanti).

L'obiettivo della norma è quello di prevenire danni al bilancio degli enti locali e di governare effettivamente l'attività delle società partecipate.

Governance degli organismi partecipati

Il Comune di Limana esercita poteri di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati nel rispetto della normativa vigente, dello statuto dell'ente e del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 06/02/2013).

Il modello di governance attualmente adottato dall'ente è di tipo tradizionale: gli organismi partecipati dispongono di un consiglio di amministrazione/amministratore unico e di un collegio dei sindaci o revisore unico.

Le modalità con cui l'ente esercita il controllo sono le seguenti:

- in fase preventiva tramite strumenti come lo statuto degli organismi partecipati, i contratti di servizio e principali documenti di programmazione economico-finanziari;
- controllo in itinere con partecipazione del sindaco o suo delegato all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente;
- controllo ex post sui bilanci consuntivi e sui documenti di rendicontazione allegati.

Al revisore del Comune sono fornite le informazioni in merito alla gestione degli organismi partecipati e sono richiesti i pareri secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio. Questo al fine di verificare già in corso d'anno il formarsi di perdite d'esercizio.

Obiettivi 2017

Nel 2017 si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate, a verificare l'andamento economico finanziario attraverso l'esame del bilancio ed i report periodici necessari a tener monitorato l'andamento contabile societario.

Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

Tributi e politica tributaria

Il sistema dei tributi locali è stato recentemente modificato con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si inserisce all'interno del panorama più ampio del federalismo fiscale che prevede sempre minori trasferimenti dal governo centrale a favore di una politica tributaria gestita territorialmente. La IUC, disciplinata dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), si compone di TARI, TASI e IMU. L'IMU è dovuta da chi possiede immobili diversi dall'abitazione principale. La TASI, tributo per i servizi indivisibili, è a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene. Il suo presupposto è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale, come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Anche per il 2017, in analogia con il 2016, il Governo ha sospeso la potestà dei Comuni di incrementare le aliquote dei tributi (con esclusione della TARI).

Tributo	2017	2018	2019
IMU	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TARI	458.000,00	458.000,00	458.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	620.000,00	620.000,00	620.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ	28.000,00	25.000,00	25.000,00
COSAP	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	1.922.000,00	1.919.000,00	1.919.000,00

Si riepilogano di seguito le tariffe relative alle suddette imposte previste per il 2017:

IMU	
Indirizzi	Abitazione principale e relative pertinenze (solo per categorie A1 A8 e A9) aliquota 0,4%, detrazione 200,00 euro. Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato, aliquota 0,4% detrazione 200,00 euro (solo per categorie A1 A8 e A9). Altri fabbricati ed aree fabbricabili 1%.

TASI	
Indirizzi	Abitazioni principali ed assimilate di categoria catastale A1 A8 e A9 e relative pertinenze - esenti per legge. Aliquota dell'0,09% su altri fabbricati ed aree fabbricabili, su fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

TARI	
Indirizzi	Con delibera del Consiglio Comunale sono state deliberate le tariffe TARI per l'anno 2017 previa redazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Indirizzi	Aliquota 0,75%.
-----------	-----------------

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Indirizzi	Le tariffe risultano invariate e il gettito è costante negli anni. Dal 2016 si riscontra un sensibile incremento del gettito a seguito della ottimizzazione del servizio avviato dalla UMVB. Annualmente l'ufficio tributi dell'Unione Montana Valbelluna procede con il recapito dei bollettini per il pagamento.
-----------	--

COSAP

Indirizzi	Le tariffe sono state aggiornate con DGC 209/2016.
-----------	--

Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario si basa sul pagamento da parte del beneficiario di una tariffa a seguito di una prestazione eseguita dalla Pubblica Amministrazione. La disciplina delle tariffe è semplice ma si differenzia a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o a domanda individuale. Inoltre l'amministrazione ha la possibilità di introdurre agevolazioni e sgravi per i cittadini in difficile situazione economica. Di seguito sono elencati i servizi offerti con le principali tariffe in vigore. I servizi a domanda individuale non sono integralmente coperti dalle relative entrate.

QUADRO DELLE TARIFFE, ALIQUOTE, CANONI, ECC. IN BASE ALLE QUALI E' STATO COSTRUITO LO

SCHEMA DI BILANCIO 2017/2019

DGC N. 31 DEL 15/02/2017

Diritti di segreteria ufficio tecnico .
(DGC 79 del 08/06/2016)
(vedere tabella pagina seguente)

ALLEGATO alla deliberazione della Giunta Comunale n.

DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZIO TECNICO		2016
		€
Certificati di destinazione urbanistica		
da 1 mappale a 5 mappali		30,00
da 6 mappali a 10 mappali		35,00
oltre 10 mappali		51,00
DIA per manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, varianti a Permesso di Costruire e tutti gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e 6 del D.P.R. 380/2001. SCIA per tutti gli interventi escluso eliminazione barriere architettoniche.		70,00
DIA / SCIA per eliminazione barriere architettoniche Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per tutti gli interventi		26,00
DIA per gli interventi ristrutturazione di cui all'art. 10, c. 1 lett. c del D.P.R. 380/2001, nuova costruzione o ristrutturazione qualora disciplinati da strumenti attuativi, interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche		250,00
D.I.A. piano casa fino a 600 mc.		55,00
Permesso di Costruire piano casa fino a 600 mc.		200,00
D.I.A. piano casa da 600 mc. a 1000 mc.		60,00
Permesso di Costruire piano casa da 600 mc. a 1000 mc.		215,00
D.I.A. piano casa oltre 1000 mc.		80,00
Permesso di Costruire piano casa oltre 1000 mc.		350,00
Permesso di Costruire non oneroso		120,00
Permesso di Costruire oneroso fino a 600 mc.		230,00
Permesso di Costruire oneroso da 600 mc. a 1000 mc.		400,00
Permesso di Costruire oneroso oltre 1000 mc.		500,00
D.I.A. piano casa per capannoni e/o strutture varie destinati ad attività produttive, artigianali e commerciali ed ogni altra destinazione d'uso diversa da residenziale		350,00
Permesso di Costruire per capannoni e/o strutture varie destinati ad attività produttive, artigianali e commerciali ed ogni altra destinazione d'uso diversa da residenziale		450,00
Autorizzazioni a lottizzare		516,00
Autorizzazione ad attuare piani di recupero		110
Permessi di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione previste da piani attuativi o accordo pubblico/privato		vd. permesso non oneroso
Certificati di agibilità, certificati per idoneità alloggiativa		20,00
Voltura atti abilitativi		50,00
Permesso di Costruire per l'installazione e/o posa di impianti e/o sorgenti (fisse e/o mobili) generanti campi elettromagnetici		516,00
Attestazione di deposito tipo di frazionamento		12,00
Accessi agli atti del fascicolo delle pratiche del servizio tecnico comunale (non si applica per i casi in cui l'accesso sia conseguente a richieste e/o esigenze del Comune, secondo la valutazione del responsabile).		26,00
Perizia per accertamento inagibilità ai fini regolamento IMU		52,00
Attestazioni e certificati vari in materia urbanistico - edilizia		55,00

MATRIMONI ed UNIONI CIVILI

Delibera GC n. 221 del 29/12/2010 integrata con DGC 147 del 05/10/2016 (per le unioni civili)

Cerimonie presso la sala riunioni posta al piano primo della sede municipale:

-nel caso in cui almeno 1 degli sposi sia residente a Limana al momento della richiesta:

euro 80,00 nei giorni feriali

euro 150,00 nei giorni festivi

-nel caso in cui nessuno degli sposi sia residente a Limana al momento della richiesta:

euro 100,00 nei giorni feriali

euro 200,00 nei giorni festivi

Nessuna contribuzione verrà richiesta a coloro che contraggono matrimonio civile o costituiscano unione civile presso l'ufficio di stato civile, durante l'orario di apertura al pubblico, con la sola presenza degli interessati e delle persone tenute per legge ad intervenire.

SEPARAZIONI CONSENSUALI, RICHIESTE CONGIUNTE DI SCIoglIMENTO O CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DEI MATRIMONIO E MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO

Delibera GC n. 147 del 19/12/2014

“**di determinare**, quale diritto fisso da esigere per separazioni consensuali, richieste congiunte di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale dello Stato civile, una tariffa pari al valore dell'imposta di bollo prevista per le pubblicazioni di matrimonio (art. 4 della tabella allegato A al Dpr 642/1972);

di stabilire che, in caso di modifica dell'importo della suddetta imposta di bollo (attualmente pari ad Euro 16.00) il diritto fisso di cui al punto 1 dovrà essere inteso pari al valore di detta imposta di bollo salva diversa determinazione della Giunta comunale.”

Assistenza Domiciliare

- Delibera GC n 7 del 11/01/2017.

Descrizione prestazione	1^ Fascia di reddito	2^ Fascia di reddito	3^ Fascia di reddito	4^ Fascia di reddito
<i>Pasto caldo</i>	4,00 €/pasto	5,00 €/pasto	6,50 €/pasto	8,00 €/pasto
<i>Cura persona</i>	4,00 €/ora	5,00€/ora	8,00 €/ora	9,00 €/ora
<i>Pulizia ambiente</i>	5.00 €/ora	6,50 €/ora	7,50 €/ora	9,50 €/ora
<i>Trasporto: tariffa oraria + 0,40 €/km</i>	4,00 €/ora	5,00 €/ora	6,50 €/ora	8,50 €/ora
<i>Lavaggio/stiratura biancheria</i>	6,00 €/ora	7,00 €/ora	10.00 €/ora	12,00 €/ora
<i>Segretariato sociale</i>	0,40 €/km			
<i>Servizio di trasporto e accompagnamento ospiti del C.S.A. con personale del Servizio di Assistenza Domiciliare: tariffa unica di 6,50 €/ora + 0,40 €/km.</i>				
<i>Servizio di trasporto e accompagnamento utenti del S.A.D. e ospiti del C.S.A. con autisti/accompagnatori volontari: tariffa unica di 3,00 €/ora + 0,40 €/km</i>				

FASCE DI REDDITO

1^ FASCIA	INFERIORE A 414 EURO
2^ FASCIA	DA 414 EURO A 620 EURO
3^ FASCIA	DA 620 EURO A 827 EURO
4^ FASCIA	SUPERIORE A 827 EURO

Servizio mensa scuola primaria e secondaria – trasporto infanzia e scuole dell’obbligo – mense infanzia Navasa – trasporto scuola superiore

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (Delibera GC n. 106 del 05/09/2012 Decorrenza dall’anno scolastico 2012/2013)	Per ogni pasto usufruito € 4,50 compresa IVA 4%)
SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA NAVASA (Delibera GC 79 del 08/06/2016 DALL’ANNO SCOLASTICO 2016/2017)	per numero di presenze da 0 a 10 nel mese € 60/mese
	per numero di presenze superiori a 10 nel mese € 105/mese

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

(- Delibera GC n. 106 del 05/09/2012)

Utenti scuola per l’INFANZIA residenti	€ 160/anno
Utenti scuola per l’INFANZIA non residenti	€ 170/anno
UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Nucleo familiare CON UN FIGLIO frequentante la scuola primaria o secondaria - residenti	€ 205/anno
UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Nucleo familiare CON UN FIGLIO frequentante la scuola primaria o secondaria - non residenti	€ 215/anno
UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Nucleo familiare CON PIU’ FIGLI frequentanti la scuola primaria o secondaria residenti	€ 165/anno
UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Nucleo familiare CON PIU’ FIGLI frequentanti la scuola primaria o secondaria non residenti	€ 175/anno

DI STABILIRE che le tariffe sono corrisposte per l’intero anno scolastico, con le seguenti eccezioni:

- Cambiamento di residenza (di fatto) dell’alunno per cui non abbia più necessità di usufruire del servizio nel corso dell’anno scolastico:
questo caso il pagamento della tariffa sarà per i mesi di effettivo utilizzo, conteggiati comprendendo il mese nel quale viene ricevuta la comunicazione di disdetta dal servizio.
- Iscrizione nel corso dell’anno:
 - Se l’iscrizione è a seguito di trasferimento di residenza, il pagamento della tariffa sarà per i mesi di effettivo utilizzo, comprendendo il mese nel quale viene ricevuta la comunicazione di iscrizione al servizio.
 - Se l’iscrizione è a seguito di altra motivazione, il pagamento sarà di metà tariffa solo se l’inizio dell’utilizzo decorre dal 1^a febbraio.

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (- Delibera GC n. 106 del 05/09/2012)	per un solo figlio che usufruisce del servizio € 450/anno
	per più di un figlio che usufruisce del servizio € 360/anno

Palestre

Delibera GC 31 del 15/02/2017 (in vigore dal 01/01/2017)

PALESTRE "SCUOLA MEDIA"

RAGAZZI (UNDER 18)	€ 10,00 *
ADULTI	€ 15,00 *
* Nelle tariffe orarie sono comprese le pulizie della struttura	

PALIMANA

Associazione	Tariffa oraria 8.00-19.00	Tariffa oraria 19.00 – 24.00	Tariffa Partite
Giovanile Limana	€ 11,00	€ 17,00	€ 26,00
Adulti Limana	€ 16,00	€ 25,00	€ 41,00
Giovanile esterna	€ 20,00	€ 34,00	€ 57,00
Adulti esterna	€ 30,00	€ 41,00	€ 78,00
Privati	€ 30,00	€ 41,00	€ 78,00

Qualora non vengano utilizzate le ore concesse, deve essere data comunicazione scritta almeno 7 giorni prima, in caso contrario deve comunque pagata la quota oraria prevista dal tariffario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo del Palimana a titolo gratuito per esigenze di interesse pubblico. Tale facoltà sarà esercitata dalla Giunta Comunale con specifiche delibere di indirizzo.

TENSOSTRUTTURA

Associazione	Tariffa oraria 8.00-19.00	Tariffa oraria 19.00 – 24.00
Giovanile Limana	€ 11,00	€ 15,00
Adulti Limana	€ 15,00	€ 20,00
Giovanile esterna	€ 15,00	€ 20,00
Adulti esterna	€ 25,00	€ 30,00
Privati	€ 25,00	€ 30,00

Area sportiva attrezzata in Loc. Sampoi

Delibera GC approvata in data odierna (in vigore dal 01/01/2017)

	Senza consumo energia elettrica		Con consumo energia elettrica	
	TENNIS	CALCIO A 5	TENNIS	CALCIO A 5
GIOVANISSIMI (DAI 6 AI 14 ANNI) (INGRESSO CONSENTITO DALLE 14.00 ALLE 16.00)	=	=	=	=
RAGAZZI (DAI 15 AI 17 ANNI)	€ 8,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 18,00
ADULTI	€ 10,00	€ 25,00	€ 14,00	€ 30,00

Tariffe relative alle concessioni cimiteriali

- Delibera GC 166 del 16/12/2015
- Delibera GC 25 del 26/02/2016

Con delibera della Giunta Comunale n. 166 del 16/12/2015 sono state determinate le tariffe di concessione dei manufatti cimiteriali attualmente in vigore, con decorrenza 24.12.2015 e fino a diversa determinazione, in considerazione del fatto che la gestione cimiteriale rientra in capo all'Ente in conseguenza della scadenza contrattuale della convenzione precedentemente stipulata con la ditta Fin Project di Belluno.

LOCULI 1^ e 2^ fila	(concessione 50.le)	€ 2.750,00
LOCULI in 3^ fila	(concessione 50.le)	€ 2.500,00
LOCULI in 4^ e 5^ fila	(concessione 50.le)	€ 2.000,00
LOCULI vecchi	(concessione 50.le)	€ 2.000,00
OSSARI/CINERARI di famiglia (6 ^ fila loculi vecchi)		€ 2.000,00
CINERARI	(concessione 50.le)	€ 900,00
OSSARI	(concessione 50.le)	€ 650,00
TOMBE ROMANE	(concessione 99.le)	€ 15.000,00

Tariffe relative alle operazioni cimiteriali e contributo da porre a carico degli utenti per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione su richiesta dei privati

- Delibera GC 166 del 16/12/2015.- e successiva DGC 25 del 26/02/2016

Con delibera della Giunta Comunale n. 166 del 16/12/2015 sono state riviste le tariffe vigenti per i lavori effettuati da personale comunale con decorrenza 01/01/2016; la successiva DGC ha rivisto le tariffe come di seguito specificate:

INUMAZIONE (scavo fossa in terreno comune)	scavo con mezzo meccanico	€ 150,00
	scavo effettuato a mano	€ 350,00
INUMAZIONE in tomba privata (anche se collabora una ditta privata)	con mezzo meccanico	€ 160,00
	scavo effettuato a mano	€ 500,00
Per L'INUMAZIONE di BAMBINI la tariffa viene dimezzata		
APERTURA E CHIUSURA LOCULI	Per tumulazione (1-2- fila)	€ 70,00
APERTURA E CHIUSURA LOCULI	Per tumulazione (3-4-5-fila) compreso il lavoro di rimozione e riposizionamento della lapide per arredo della stessa	€ 100,00
APERTURA E CHIUSURA CINERARI	(per tumulazione urne cinerarie)	€ 50,00
APERTURA E CHIUSURA OSSARI	(per tumulazione cassetine resti)	€ 70,00
APERTURA E CHIUSURA LOCULI IN TOMBE PRIVATE	(anche se collabora una ditta privata)	€ 100,00
APERTURA E CHIUSURA LOCULI GIA' OCCUPATI	(per inserimento urna cineraria o cassetina resti)	€ 120,00
APERTURA LOCULO per estumulazione straordinaria	(su richiesta di privati)	€ 200,00
APERTURA CINERARI	(su richiesta di privati per trasferimento in altra sede)	€ 50,00
APERTURA OSSARI	(su richiesta di privati per trasferimento in altra sede)	€ 70,00

ESUMAZIONE STRAORDINARIA (su richiesta privati per esame autoptico – trasporto in altra sede, raccolta resti ecc.)	scavo con mezzo meccanico	€ 300,00
	scavo a mano	€ 500,00
SPARGIMENTO CENERI IN CIMITERO o in natura se i familiari richiedono la presenza di un addetto comunale		€ 100,00
TUMULAZIONE NELLE TOMBE ROMANE		€ 250,00
SMALTIMENTO RIFIUTI (residui cassa ecc) da esumazioni o estumulazioni straordinarie (richieste da privati)		€ 150,00
APERTURA E CHIUSURA LOCULI (già in concessione) per collocazione urne cinerarie e/o cassetine resti derivanti da esumazioni/estumulazioni ordinarie:	1^ 2^ FILA	€ 120,00
	3^ 4^ 5^ 6^ FILA	€ 150,00
APERTURA E CHIUSURA CINERARI (già in concessione) per collocazione urne cinerarie e/o cassetine resti derivanti da esumazioni/estumulazioni ordinarie:		€100,00
APERTURA E CHIUSURA OSSARI (già in concessione) per collocazione urne cinerarie e/o cassetine resti derivanti da esumazioni/estumulazioni ordinarie:		€120,00

TARIFFE PER L'ACCESSO ALLE SALE DEL COMUNE DI LIMANA
CON DECORRENZA 01/09/2014
(DGC 92 DEL 01/09/2014)

STABILE COL DEL SOLE:

Sala riunioni e locali siti al piano seminterrato:

	Periodo estivo (dal 16 aprile al 14 ottobre)	Periodo invernale (dal 15 ottobre al 15 aprile)
CATEGORIA A: Richieste provenienti da persone residenti nel Comune di Limana	€ 10,00 per ogni ora di utilizzo	€ 15,00 per ogni ora di utilizzo
CATEGORIA B: Richieste provenienti da persone residenti fuori Comune di Limana	€ 20,00 per ogni ora di utilizzo	€ 25,00 per ogni ora di utilizzo
Per tutti (A e B)	€ 20,00 fisse per spese di pulizie	€ 20,00 fisse per spese di pulizie
ASSOCIAZIONI DI LIMANA E GRUPPI FRAZIONALI	Gratuita	Gratuita

Corridoio antistante la Biblioteca Comunale per esposizioni mostre:

- ❖ I locali verranno concessi dopo richiesta scritta ad associazioni o persone singole richiedenti solo dopo valutazione del Comune di Limana. Eventuali tariffe per rimborsi spese verranno stabilite di volta in volta.

MUNICIPIO DI LIMANA:

Sala riunioni (atrio del primo piano), Sala Consigliare, Sala ad archi (piano terra ingresso esterno):

- ❖ Queste tre sale sono riservate alle iniziative dell'Amministrazione Comunale.

Sala Mostre (piano seminterrato ingresso esterno nel retro):

- ❖ La sala verrà concessa dopo richiesta scritta ad associazioni richiedenti solo dopo valutazione del Comune di Limana. Eventuali tariffe per rimborsi spese verranno stabilite di volta in volta.

* * * * *

NOTE:

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere gratuitamente o a condizioni agevolate le sale a soggetti che abbiano ottenuto il patrocinio del Comune per proprie manifestazioni o la cui attività sia giudicata di particolare importanza sotto l'aspetto sociale, civile o educativo.

Al momento della prenotazione verrà richiesto il versamento di una caparra di € 20,00. Verranno altresì concordate con la responsabile del servizio biblioteca le modalità di consegna e restituzione delle chiavi dei locali richiesti. Non si risponde in caso di dimenticanza del ritiro delle stesse.

Eventuali disdette potranno essere effettuate entro 72 ore prima della data richiesta. In questo caso verrà restituita la caparra versata, oltre tale termine la stessa verrà trattenuta.

Si specifica che qualora la richiesta sia presentata da una persona residente a Limana, ma per conto o comunque per riunioni di associazioni o gruppi non aventi sede a Limana, la tariffa da applicare sarà quella indicata alla categoria B.

Le sale potranno essere concesse per feste o ricorrenze esclusivamente su valutazione discrezionale dell'Amministrazione Comunale, in relazione alla garanzia di salvaguardia dei locali e della quiete pubblica che l'iniziativa comporta.

Ostello LA CASERMETTA in Valmorel

- Delibera GC n. 70 del 16/06/2012 - TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2013

OSTELLO LA CASERMETTA DI VALMOREL

	COLONNA A	COLONNA B
SERVIZI RICHIESTI	pulizia quotidiana locali e/o fornitura biancheria letto e/o bagno	nessuno dei servizi di cui alla colonna A
Stagione Estiva 15 giugno - 15 settembre		
Comune di Limana Parrocchia di Limana Istituto Comprensivo di Limana e Trichiana Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo operanti sul territorio comunale (Lettere a-b-c-d, art. 8 dello Statuto)	€ 200 / notte	€ 120 / notte
Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo non operanti sul territorio comunale o soggetti diversi da quelli suindicati che, a giudizio del Gestore, promuovono le finalità di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto (Lettera e, art. 8 dello Statuto)	€ 230 / notte	€ 150 / notte
Privati	€ 270 / notte	€ 170 / notte
Uso limitato alla zona giorno (per tutti i soggetti di cui sopra)	€ 100 / giorno (senza pernottamento)	
Stagione Invernale 16 settembre - 14 giugno		
Comune di Limana Parrocchia di Limana Istituto Comprensivo di Limana e Trichiana Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo operanti sul territorio comunale (Lettere a-b-c-d, art. 8 dello Statuto)	Per soggiorno fino a due notti	
	€ 330 / notte	€ 220 / notte
Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo non operanti sul territorio comunale o soggetti diversi da quelli suindicati che, a giudizio del Gestore, promuovono le finalità di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto (Lettera e, art. 8 dello Statuto)	Per soggiorno di almeno tre notti	
	€ 280 / notte	€ 180 / notte
Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo non operanti sul territorio comunale o soggetti diversi da quelli suindicati che, a giudizio del Gestore, promuovono le finalità di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto (Lettera e, art. 8 dello Statuto)	Per soggiorno fino a due notti	
	€ 360 / notte	€ 240 / notte
Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo non operanti sul territorio comunale o soggetti diversi da quelli suindicati che, a giudizio del Gestore, promuovono le finalità di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto (Lettera e, art. 8 dello Statuto)	Per soggiorno di almeno tre notti	
	€ 300 / notte	€ 200 / notte

PRIVATI	Per soggiorno fino a due notti	
	€ 400 / notte	€ 280 / notte
Uso limitato alla zona giorno (per tutti i soggetti di cui sopra)	Per soggiorno di almeno tre notti	
	€ 330 / notte	€ 220 / notte
	€ 140 / giorno	(senza pernottamento)

- le tariffe suddette saranno applicate con decorrenza 01.01.2013;
- il pagamento andrà effettuato dagli utilizzatori della struttura anticipatamente rispetto allo svolgimento del soggiorno.

Malga Pianezze

Delibera di G.C. n. 90 del 08/07/2015 – in vigore del 08/07/2015

TARIFFE MALGA PIANEZZE 2015 in vigore dal 08.07.2015

	TARIFFE PER 1 NOTTE	TARIFFE PER NOTTI SUCCESSIVE
Comune di LIMANA	GRATUITO	GRATUITO
Parrocchia di Limana – Istituto Comprensivo di Limana e Trichiana – Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo operanti sul territorio comunale	€ 90,00	€ 50,00
Associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo non operanti sul territorio comunale	€ 120,00	€ 80,00
Privati	€ 140,00	€ 100,00
SOLO USO GIORNO	70,00	

Durante il soggiorno la pulizia è a totale carico del gruppo

Le tariffe comprendono:

- Utilizzo della Casera, del dormitorio (ex stalla) e dell'area attrezzata di pertinenza della malga
- Consumo di acqua e gas per uso cucina, carburante per il funzionamento del generatore;
- Pulizie finali delle strutture che dovranno comunque essere riconsegnate in ordine.

La tariffa a notte viene calcolata con arrivo dalle ore 12.00 e uscita entro le ore 11,00 del giorno successivo; oltre questo limite di uscita la tariffa verrà aumentata della quota SOLO USO GIORNO.

La tariffa per la prima notte comprende il pieno di gasolio per il generatore.

Per soggiorni superiori a 2 notti, saranno disponibili sul posto ulteriori 5 taniche il cui costo (€ 35,00 a tanica) verrà conguagliato in base all'effettivo consumo.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(Deliberazione GC n. 209 del 28/12/2016) – decorrenza 01/01/2017

TARIFE DEL CANONE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

SUOLO PUBBLICO	a mq	€ 23,86
SOPRASSUOLO	a mq	€ 14,04
SOTTOSUOLO	a mq	€ 14,04

TARIFFA SPECIALE PER AZIENDE EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI: cavi, condutture, condotte e simili lineare o frazione	a km	€ 350,93
---	------	----------

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

SUOLO PUBBLICO	a mq	€ 0,35
SOPRASSUOLO	a mq	€ 0,20
SOTTOSUOLO	a mq	€ 0,20

TARIFFA SPECIALE PER AZIENDE EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI: cavi, condutture, condotte e simili lineare o frazione		
per durata fino a 30 giorni	a km	€ 10,53
per durata fino a 90 giorni	a km	€ 21,05
per durata fino a 180 giorni	a km	€ 42,12
per durata superiore	a km	€ 140,37

Spesa corrente per funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali. La somma dei fabbisogni per il normale funzionamento dell'ente viene identificata con il termine "spesa corrente" e si differenzia dagli investimenti in opere che costituiscono la "spesa in conto capitale".

Nella spesa corrente troviamo i costi dei redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri riflessi, le imposte e le tasse, gli acquisti per beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi (noleggi, fitti, etc.), gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, gli ammortamenti e gli oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Missione		PROGRAMMAZIONE		
		2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.362.977,60	1.353.310,60	1.364.510,60
2	Giustizia			
3	Ordine pubblico e sicurezza	109.501,61	112.462,00	112.462,00
4	Istruzione e diritto allo studio	443.854,94	443.854,94	432.335,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	96.420,00	92.420,00	92.420,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.840,00	164.840,00	164.840,00
7	Turismo	21.020,00	21.020,00	21.020,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.300,00	430.300,00	430.300,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	198.000,00	202.000,00	202.000,00
11	Soccorso civile	1.200,00	1.200,00	1.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.150,68	439.430,00	439.430,00
13	Tutela della salute	2.500,00	2.500,00	2.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.750,00	2.750,00	2.750,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.100,00	7.100,00	7.100,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19	Relazioni internazionali	0	0	0
20	Fondi accantonamenti	69.542,11	86.318,92	70.072,80
TOTALE		3.675.190,26	3.643.372,15	3.617.265,16

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche, progetti e programmi di investimento

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nel programma devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi. Con propria deliberazione ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017. Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017-2019 e le relative fonti di finanziamento.

PROSPETTO INVESTIMENTI 2017

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
1.01	Avanzo di amministrazione	254.000,00	10600	Manufatti cimiteriali da project-financing	254.000,00

TOTALE 254.000,00

TOTALE 254.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
3010	Permessi a costruire (ex L.10)	100.000,00	771	Incarichi professionali	25.000,00
			12590	Cofinanz. Lavori malghe	25.000,00
			12590	Cofinanz. Metanizz. Imp.sportivi	11.851,76
			12590	Manutenzioni	18.448,24
			12590	Cofinanz. Incrocio via Roma cimitero	19.700,00

TOTALE 100.000,00

TOTALE 100.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
2791	Contributo BIM	31.607,04	9655	Efficient. Energetico scuola media	31.607,04

TOTALE 31.607,04

TOTALE 31.607,04

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
2734	Regione Veneto	840.000,00	9655	Efficient. Energetico scuola media	840.000,00
2809	Regione Veneto	38.148,24	11582	Metanizzazione imp. Sportivi	38.148,24
2694	Regione Veneto	37.025,06	9605	Riscaldamento cibi mensa	37.025,06
2755	Regione Veneto	28.273,72	10009	Incrocio via Roma cimitero	28.273,72

TOTALE 943.447,02

TOTALE 943.447,02

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
2800	POR/UE	100.000,00	12220	Lavori sist. Malghe	100.000,00

TOTALE 100.000,00

TOTALE 100.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo	Cap.	Descrizione Uscita	Importo
------	---------------------	---------	------	--------------------	---------

2669	Privati	87.474,94	9605	Risc cibi mensa	87.474,94
TOTALE		87.474,94	TOTALE		87.474,94

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2721	Disponibilità da riaccertamento	149.318,88

TOTALE 149.318,88

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
9190	Accantonamento da riaccertamento	138.170,35
11803	Re imputazioni	10.148,53
771	Re imputazioni	1.000,00

TOTALE 149.318,88

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2570	Migliorie boschive	10.000,00
2571	Migliorie pascolive	1.500,00

TOTALE 11.500,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
12451	Migliorie boschive	10.000,00
12452	Migliorie pascolive	1.500,00

TOTALE 11.500,00

TOTALE ENTRATA	1.677.347,88
-----------------------	---------------------

TOTALE USCITA	1.677.347,88
----------------------	---------------------

PROSPETTO INVESTIMENTI 2018

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
3010	Permessi a costruire	120.000,00

TOTALE 120.000,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
12590	Cofinanz marciapiedi Navasa	17.160,00
771	Incarichi professionali	15.000,00
12590	Opere urbanizzazione	87.840,00

TOTALE 120.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2707	Regione Veneto	181.725,54

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2807	GAL	78.274,46

TOTALE 260.000,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
10450	Riqualificazione Valmorel II stralcio	181.725,54

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
10450	Riqualificazione Valmorel II stralcio	78.274,46

TOTALE 260.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2729	UMVB	68.640,00

TOTALE 68.640,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
9582	Marciapiedi Navasa	68.640,00

TOTALE 68.640,00

2570	Migliorie boschive	10.000,00
2571	Migliorie pascolive	1.500,00

12451	Migliorie boschive	10.000,00
12452	Migliorie pascolive	1.500,00

TOTALE 11.500,00

TOTALE 11.500,00

TOTALE ENTRATA	460.140,00
-----------------------	-------------------

TOTALE USCITA	460.140,00
----------------------	-------------------

PROSPETTO INVESTIMENTI 2019

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
3010	Permessi a costruire	120.000,00

TOTALE 120.000,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
771	Incarichi professionali	15.000,00
12590	Strada Polentes-Triches	20.000,00
12590	Strada colleg.to cimitero	50.000,00
12590	Opere urbanizzazione	35.000,00

TOTALE 120.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2705	Regione Veneto	180.000,00
2768	Regione Veneto	250.000,00
2708	Regione Veneto	450.000,00
2723	GAL	130.000,00

TOTALE 1.010.000,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
9590	Strada Polentes Triches	180.000,00
11510	Protezione civile	250.000,00
10009	Strada colleg.to Sampoi cimitero	450.000,00
1001	Ciclabile limana bl con ponte Cicogna	130.000,00

TOTALE 1.010.000,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2570	Migliorie boschive	10.000,00
2571	Migliorie pascolibe	1.500,00

TOTALE 11.500,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
12451	Migliorie boschive	10.000,00
12452	Migliorie pascolive	1.500,00

TOTALE 11.500,00

Cap.	Descrizione Entrata	Importo
2900	Privati	150.000,00

TOTALE 150.000,00

Cap.	Descrizione Uscita	Importo
12025	Autoparco Cesa	150.000,00

TOTALE 150.000,00

TOTALE ENTRATA	1291500,00
-----------------------	-------------------

TOTALE USCITA	1291500,00
----------------------	-------------------

Necessità finanziarie per missioni e programmi

La distribuzione delle risorse dipende dal finanziamento delle decisioni di spesa: l'ente potrà operare specifici interventi di spesa solo se vi è adeguata copertura degli stessi. La decisione di come ripartire le risorse tra le missioni/programmi dipende da scelte di tipo politico e da esigenze tecniche, fermo restando che il bilancio va approvato in pareggio. All'interno di ogni missione si possono sostenere spese di parte corrente, in conto capitale o per rimborso prestiti; queste possono essere finanziate da risorse che appartengono allo stesso ambito o da eccedenze che si rinvergono in altre missioni. Di seguito viene illustrato un quadro complessivo delle risorse necessarie per realizzare i programmi di spesa di ogni missione.

MISSIONI	2017		2018		2019	
	Spesa Corrente / quota capitale mutui	Spesa Investimento	Spesa Corrente / quota capitale mutui	Spesa Investimento	Spesa Corrente / quota capitale mutui	Spesa Investimento
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.362.977,60	26.000,00	1353310,60	83.640,00	1364510,60	15.000,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	109.501,61		112.462,00		112.462,00	
4 Istruzione e diritto allo studio	443.854,94	124.500,00	443.854,94		432.335,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	96.420,00		92.420,00		92.420,00	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.840,00	38.148,24	164.840,00		164.840,00	
7 Turismo	21.020,00		21.020,00	260.000,00	21.020,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	75.000,00		105.000,00		105.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.300,00	111.500,00	430.300,00	11.500,00	430.300,00	11.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	198.000,00	28.273,72	202.000,00		202.000,00	910.000,00
11 Soccorso civile	1.200,00		1.200,00		1.200,00	250.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.150,68	264.148,53	439.430,00		439.430,00	
13 Tutela della salute	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.750,00		2.750,00		2.750,00	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.100,00		7.100,00		7.100,00	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		871.607,04				
20 Fondi accantonamenti	69.542,11	138.170,35	86.318,92		70.072,80	
50 Debito pubblico	294.033,32		283.865,69		274.324,76	
TOTALI	3675190,26	1677347,88	3643372,15	460140,00	3617265,16	1291500,00

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Molte volte gli enti per poter realizzare delle opere hanno bisogno di ulteriori risorse oltre a quelle proprie e ai trasferimenti in c/capitale. In queste circostanze l'ente può contrarre un mutuo: alternativa che risulta utile ma è anche onerosa e comporta il pagamento di quote annuali di interessi e il rimborso progressivo del capitale. Gli interessi costituiscono quindi delle vere e proprie spese di bilancio a cui l'ente deve far fronte attraverso le risorse ordinarie. Il ricorso al credito deve quindi tener presente il limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 TUEL: 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2015 cons	2016 precons.	2017previs
Tit. 1 – Entrate tributarie	2.608.961,56	2.599.954,84	2.694.500,00
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	177.764,32	188.776,53	108.072,28
Tit. 3 – Entrate extratributarie	3.269.872,52	957.369,60	1.127.496,98
Somma	6.056.598,40	3.557.324,44	3.930.069,26
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi (10% entrate) (+)	605.659,84	355.732,44	393.006,93
Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	114.033,32	103.865,69	94.324,76
Interessi su prestiti obbligazionari	0	0	0
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0	0	0
Interessi passivi	114.033,32	103.865,69	94.324,76
Contributi in c/interesse su mutui	0	0	0
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto di contributi) (-)	114.033,32	103.865,69	94.324,76
Verifica prescrizione di legge			
	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	605.659,84	355.732,44	393.006,93
Esposizione effettiva	114.033,32	103.865,69	94.324,76
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	491.626,52	251.866,75	298.682,17

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata

	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2017	254.879,00	114.033,32	368.912,32
2018	247.941,43	103.865,69	351.807,12
2019	244.553,42	94.324,76	338.878,18

L'andamento dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, sarà il seguente

	2017	2018	2019
Residuo debito	3.167.640,56	2.912.761,56	2.664.820,13
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	254.879,00	247.941,43	244.553,42
Revisione debito	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	2.912.761,56	2.664.820,13	2.420.266,71

Considerazioni e valutazioni

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio ricorrerà all'utilizzo di oneri di urbanizzazione e ad eventuali entrate straordinarie non ricorrenti per finanziare spese correnti in caso di necessità.

Il Consiglio approva il bilancio che comprende sia le previsioni di competenza che di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di entrata e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del primo anno devono essere in equilibrio.

ENTRATE			
	2017	2018	2019
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.694.500,00	2.682.000,00	2.692.500,00
Trasferimenti correnti	108.072,28	104.811,60	104.811,60
Extratributarie	1.127.496,98	1.104.501,98	1.064.506,98
C/capitale	1.423.347,88	460.140,00	1.291.500,00
Riduzione attività finanziarie	0	0	0
Accensione prestiti	0	0	0
Anticipazioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate c/terzi	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Fondo pluriennale	0	0	0
Avanzo applicato	254.000,00	0	0
Fondo cassa iniziale	2.000.947,11	0	0
Totale	7.787.417,14	6.531.453,58	7.333.318,58

USCITE			
	2017	2018	2019
Spese correnti	3.675.190,26	3.643.372,15	3.617.265,16
Spese c/capitale	1.677.347,88	460.140,00	1.291.500,00
Incremento attività finanziarie	0	0	0
Rimborso prestiti	254.879,00	247.941,43	244.553,42
Chiusura anticipazione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Disavanzo applicato	0	0	0
Totale	7.787.417,14	6.531.453,58	7.333.318,58

Programmazione ed equilibri finanziari

All'interno del bilancio troviamo quattro grandi nuclei: la gestione corrente, gli investimenti, i movimenti dei fondi e i servizi per conto terzi. L'amministrazione con le sue scelte può agire sui primi due in quanto i movimenti dei fondi riguardano operazioni finanziarie di entrata e di uscita che si compensano (es. anticipazioni di tesoreria) e i servizi conto terzi sono semplici partite di giro. Le tabelle di seguito riportano le entrate/uscite correnti e per investimenti, che sono oggetto di programmazione, e nel riepilogo vengono inseriti anche i fondi e le partite di giro (esclusi dalla programmazione).

Entrate correnti 2017		
Tributi	(+)	2.694.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	108.072,28
Extratributarie	(+)	1.127.496,98
Entrate correnti spec. per investimenti	(-)	0
Entrate correnti gen. per investimenti	(-)	0
	Risorse ordinarie	3.930.069,26
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	0
Entrate c/capitale per spese correnti	(+)	0
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0
	Risorse straordinarie	0
	Totale	3.930.069,26
Entrate c/capitale 2017		
Entrate in c/capitale lorde	(+)	1.423.347,88
Entrate in c/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione crediti complessiva	(-)	0,00
Entrate correnti spec. per investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti gen. per investimenti	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investimenti	(+)	254.000,00
	Risorse gratuite	1.677.347,88
Accensione prestiti lorde	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
	Risorse onerose	0,00
	Totale	1.677.347,88
	Totale generale	5.607.417,14

Spese correnti 2017		
Spese correnti	(+)	3.675.190,26
Spese di funzionamento		3.675.190,26
Rimborso prestiti lordo	(+)	254.879,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0
Rimborso prestiti		254.879,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale		3.930.069,26
Spese c/capitale 2017		
Spese in c/capitale	(+)	1.677.347,88
Concessioni di crediti complessive	(-)	0,00
Investimenti effettivi		1.677.347,88
Totale Generale		5.607.417,14

RIEPILOGO			
Entrate 2017		Spese 2017	
Correnti	3.930.069,26	Correnti/q.cap. mutui	3.930.069,26
Investimenti	1.677.347,88	Investimenti	1.677.347,88
Movimenti fondi	0,00	Movimenti fondi	0,00
Entrate destinate alla programmazione (+)	0,00	Uscite impiegate nella programmazione (+)	0,00
Servizi c/terzi e partite di giro	1.680.000,00	Servizi c/terzi e partite di giro	1.680.000,00
Altre entrate (+)	50.000,00	Altre uscite (-)	500.000,00
Totale bilancio	7.787.417,144	Totale bilancio	7.787.417,144

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 15/02/2017 è stata rideterminato il fabbisogno del personale. La struttura del Comune di Limana risulta essere la seguente:

Settore/ Ambito operativo	Posti occupati	Posti vacanti	Dotazione organica						Dirigenti Segr. Gen.	Tempo determinato (posti non compresi in dotazione organica e nei posti occupati)		
			Cat. A	Cat. B		Cat. C	Cat. D			B1	B3	C
				B1	B3		D1	D3				
Servizio Econ.-Fin.	4		==	==	=	3	1	==	==	==		==
Servizio Amministrativo	13	==	==	1	2	5	5	==	==	==	==	==
Servizio Tecnico	13	==	==	2	6	3	1	1	==	==	=	=
Polizia Locale	0	1	==	==	==	1	=	==	==	==	==	==
Totale	31	1	==	3	9	12	7	1	==	==	=	=

Il Segretario Comunale non è incluso nella dotazione organica. Il Comune di Limana si avvale di una convenzione per la condivisione del Segretario con i Comuni di Trichiana e Mel. Il Segretario comunale ricopre altresì il ruolo di Responsabile del Servizio Amministrativo.

Nel corso degli ultimi 4 anni (2013-2016) la situazione del personale dipendente e dirigente relativa all'organico e alla spesa di cui ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente

	2013		2014		2015		2016 dato provv.	
	31/12	Part-time riponderati	31/12	Part-time riponderati	31/12	Part-time riponderati	31/12	Part-time riponderati
IN RUOLO								
Tot. dipendenti	32		32		32		31	
-di cui part-time	2		2		4		4	
-di cui tempo pieno	30		30		28		27	
Analisi part-time								
-12 ore					1	0,33	1	0,33
-20 ore	1	0,56	1	0,56	2	1,12	2	1,12
-26 ore	1	0,72	1	0,72	1	0,72	1	0,72
Dipendenti rapportati a tempo pieno		1,28		1,28		2,17		2,17
Spesa di cui ai sensi L. 296/2006 art. 1 comma 557		1.144.089,78		1.149.866,63		1.102.471,75		987.658,33

Vincoli di finanza pubblica

La legge di stabilità 2016 all'articolo 1 commi 709-712, prevede che

“709. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. 710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732. 711. Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. 712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

La legge di bilancio 2017 non ha apportato modifiche agli obblighi in vigore.

Individuazione dei programmi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Secondo il principio contabile applicato (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento"*.

La SeS del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 15/12/2014, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2014-2019 che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica e il Programma di mandato del Comune di Limana.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE
1	COMUNICAZIONE COMUNE-CITTADINI	<p>Mantenere aggiornato il sito comunale per consentire ai cittadini di conoscere per tempo tutte le attività sul territorio comunale, le nuove iniziative o progetti messi in atto dall'amministrazione e tante altre informazioni utili.</p> <p>Perseguire un dialogo aperto e costante con la cittadinanza mediante una serie di incontri da tenersi presso le varie frazioni e attraverso la fattiva collaborazione instauratasi con i vari Capi Frazione.</p> <p>Incentivare il principio della "democrazia partecipata", attraverso il Consiglio delle Frazioni, dando modo ai Comitati Frazionali di essere parte attiva nella scelta di interventi e progetti proposti o richiesti dalle varie frazioni.</p> <p>Promuovere la formula del Consiglio Comunale dei ragazzi.</p>
2	GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	<p>Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e in</p> <p>Monitorare i contratti di locazione attiva attualmente stipulati con l'Ente al fine di verificare l'adeguatezza dei contrattisti e dei canoni percepiti.</p> <p>Procedere con costanti controlli ed accertamenti per verificare il corretto versamento dei tributi per garantire il principio dell'equità fiscale con la convinzione che "se tutti pagano le tasse ne pagheremo meno tutti"</p>
3	FUSIONE	<p>Avviare la fase progettuale di studio volta a definire la riorganizzazione dell'Ente nell'ottica della creazione di un comune unico attraverso la fusione con la municipalità di Trichiana.</p> <p>Avviare un progetto di revisione, in collaborazione con il comune di Trichiana, dei vari regolamenti comunali al fine di predisporre un cammino di avvicinamento al comune unico.</p>
4	OBIETTIVO PAESE SICURO	<p>Promuovere la sicurezza del territorio attraverso maggiori controlli, in collaborazione con le Forze dell'ordine, e la realizzazione del progetto videosorveglianza.</p> <p>Riproporre il progetto "Polizza Furti" per tutti i cittadini interessati ad avere una copertura assicurativa per i danni causati in caso di furto.</p> <p>Installare delle postazioni Autovelox fisse.</p> <p>Creare passaggi pedonali protetti.</p>
5	LAVORO	<p>Porre la massima attenzione verso il disagio socio-economico causato dalla mancanza o perdita di lavoro e impegno forte dell'amministrazione, attraverso il progetto "RIA", finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti deboli</p>

6	CIMITERO	Definire un programma di manutenzione ordinaria del sito cimiteriale. Procedere con il piano definito delle estumulazioni e delle esumazioni.
7	PARCHEGGI	Completare il secondo stralcio del parcheggio delle scuole elementari con raddoppio dei posti auto attualmente disponibili per consentire il miglior servizio per la scuola e la biblioteca. Potenziare l'area di parcheggio sotto la chiesa parrocchiale.
8	RIQUALIFICAZIONE AREA ARTIGIANALE INDUSTRIALE E COMMERCIALE	Progettare e realizzare un Autoparco in zona industriale di Cesa. Ricerare una soluzione per il recupero e la riqualificazione della zona "ex Gold Europa"
9	IMPIANTI SPORTIVI	Metanizzare l'area sportiva di La Cal. Ricerare finanziamenti per poter procedere alla realizzazione degli spogliatoi a servizio della Tensostruttura sita nell'area sportiva di la Cal.
10	VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO	Promuovere e valorizzare tutte le iniziative di volontariato presenti nella Comunità nonché le manifestazioni e le iniziative proposte dalle Associazioni locali.
11	AREE VERDI	Definire un piano di gestione al fine di pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza dell'Ente. Proseguire gli accordi di collaborazione con i Comitati Frazionali per gli sfalci di alcune aree verdi comunali. Perseguire l'obiettivo di coinvolgere in maniera più costante i "Richiedenti Asilo" nello svolgimento di piccoli lavori di manutenzione e pulizia delle aree verdi comunali.
12	VIABILITA'	Realizzare il progetto di sistemazione dell'incrocio tra la strada del Cimitero e Via Roma. Definire un piano d'interventi di manutenzione della rete stradale comunale per la posa o la sostituzione di guard rail e il rifacimento della segnaletica orizzontale.
13	ISTRUZIONE	La scuola deve essere vista come protagonista attiva intorno ad un sistema di valori riconosciuti dalla comunità per affrontare sul piano formativo la crisi sociale ed economica che stiamo vivendo.
14	SCUOLE	Finanziare progetti per potenziare l'offerta formativa. Definire un piano di rinnovo degli arredi scolastici. Consentire l'organizzazione di uscite con l'utilizzo dei mezzi comunali (Scuolabus). Sostenere un Piano di Offerta Formativa che comprenda varie soluzioni di "temposcuola" per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie. Assicurare collaborazione alla scuola in tutte le iniziative del territorio. Confermare i già collaudati progetti "Più Sport a Scuola" e "Scuola in movimento" nella scuola primaria nell'ottica di voler educare al movimento in generale i bimbi fin dall'infanzia.

15	EDIFICI SCOLASTICI	<p>Realizzare il progetto "somministrazione pasti" presso la scuola primaria "G. Cibien".</p> <p>Definire un piano manutenzioni destinato a conservare il patrimonio "scolastico" in generale perseguendo la sicurezza in tutti gli immobili e l'aggiornamento impiantistico dei diversi plessi e corpi di fabbrica.</p> <p>Realizzare il progetto di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico" della scuola secondaria D. Buzzati.</p>
16	RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	<p>Promuovere la conoscenza e la consapevolezza che la riduzione dei rifiuti parte dal momento della scelta dei nostri acquisti per applicare la strategia "rifiuti zero".</p> <p>Organizzare, in collaborazione con la Bellunum srl, campagne informative per i cittadini, incontri mirati per specifiche categorie economiche e formazione nelle scuole.</p>
17	CULTURA	<p>La Cultura rappresenta un valore in cui credere sia come mezzo di crescita umana e collettiva di una società sia come volano di sviluppo economico e turistico. Un valore che assume importanza ancora maggiore quando le risorse si riducono, obbligando a cercare.</p> <p>Fondamentale risulta il ruolo della biblioteca comunale, da anni ai vertici provinciali per qualità dell'offerta e partecipazione dei cittadini, nonché collettore di risorse aggiuntive attraverso la realizzazione di corsi sempre molto partecipati.</p>
18	BIBLIOTECA COMUNALE	<p>Completare la nuova biblioteca e attivare il servizio nel nuovo sito. La nuova struttura, realizzata secondo i più moderni criteri di un luogo di incontro e partecipazione sociale, diventerà il nuovo punto di riferimento per tutti cittadini e non solo.</p> <p>Favorire il costante arricchimento della dotazione libraria anche grazie al collegamento informatico con la rete delle biblioteche della provincia.</p> <p>Organizzare i vari corsi già in essere, sempre apprezzati e frequentati, a cui aggiungere di anno in anno nuove proposte.</p> <p>Riproporre tutte le iniziative già consolidate per la promozione della cultura e della lettura (Fantalibrando, Grandiosamente, Nati per leggere ecc.)</p>
19	GIOVANI	<p>Promuovere e favorire le attività della Consulta Giovani in modo tale da renderli partecipi e protagonisti in attività ed iniziative concertate e di interesse comune all'interno del nostro territorio.</p> <p>Patrocinarle le iniziative promosse da tutte le associazioni che operano "per" e "con" i giovani.</p> <p>Affiancare alla cerimonia della Festa della Repubblica del 2 Giugno la consegna di una copia della Costituzione italiana ai giovani del nostro Comune che avranno raggiunto la maggiore età.</p> <p>Riproporre il progetto "Squadre Ecologiche" nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, promuovendo il coinvolgimento dei giovani in attività socio-operative.</p>

20	GEMELLAGGIO	<p>Organizzare l'Incontro Internazionale che si terrà nel mese di maggio.</p> <p>Predisporre e organizzare la partecipazione al Campeggio internazionale, che si terrà dal 18 al 28 luglio, da parte dei ragazzi delle scuole medie che ne faranno richiesta.</p>
21	TERZA ETA'	<p>Collaborare con la Consulta anziani per valorizzare tutte le iniziative che promuovono la socializzazione, la vita attiva e l'autonomia dell'anziano.</p> <p>Favorire la prosecuzione dell'opera di volontariato nei servizi di sorveglianza alle scuole e alle strutture comunali, nel trasporto a favore degli utenti del servizio di centro diurno, nel trasporto per prelievi e mercato e per gli incontri della Consult</p> <p>Organizzare, in accordo con i comuni di Trichiana e Mel, soggiorni climatici per offrire alle persone anziane autosufficienti la possibilità di fruire di periodi di vacanza in luoghi convenuti a costi contenuti.</p>
22	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E TURISMO	<p>Proporre interventi di valorizzazione turistica della parte alta di Limana, tramite il Progetto chiave del GAL denominato "La Montagna di mezzo" a cui il Comune ha aderito, con manutenzioni straordinarie sugli edifici della Latteria di Valmorel e di Malga</p> <p>Realizzare nell'ambito del progetto chiave del GAL denominato "da lago a lago lungo il Piave" del tratto di competenza (Limana -Trichiana-Mel) dell'Itinerario ciclabile "Lunga Via delle Dolomiti".</p> <p>Prevedere la realizzazione di un nuovo Piano di Riordino per la gestione del patrimonio boschivo comunale valutando la possibilità di realizzarlo congiuntamente al Comune di Trichiana.</p> <p>Prevedere il censimento e la valorizzazione degli Alberi Monumentali e di Pregio del Comune e promuovere la mostra "Gli Alberi Monumentali della Provincia di Belluno" in collaborazione con amministrazioni ed associazioni del territorio.</p> <p>Sviluppare del progetto " Tourist Office" attraverso l'individuazione di una serie di punti di interesse, da far inserire nell'applicativo, e la pubblicizzazione attraverso lo stesso di tutti gli eventi e manifestazioni organizzate sul nostro territorio c</p> <p>Coordinare l'annuale intervento di "pulizia ed apertura dei sentieri" e della periodica pulizia delle aree pubbliche destinate a pic-nic avvalendosi della sempre preziosa collaborazione della RAC di Limana, dell'ANA Limana oltre che della PC Limana.</p> <p>Prevedere la creazione di una banca dati dei sentieri che insistono sul territorio comunale.</p> <p>Predisporre un piano di recupero e valorizzazione dei "Tracciati e Sentieri de'na olta" del nostro Comune.</p> <p>Riproporre le ormai collaudate manifestazioni quali la Festa di San Valentino, Latterie aperte, Magna Longa, Limana Paese del Miele.</p>
23	IMMOBILI COMUNALI	<p>Mantenere le condizioni di efficienza degli stabili comunali garantendo attraverso piccoli interventi la manutenzione ordinaria degli edifici.</p>

24	<p>INIZIATIVE A FAVORE DEI RICHIEDENTI</p> <p>ASILO POLITICO</p>	<p>Proseguire con le varie iniziative di impiego dei migranti nelle attività di volontariato e di sostegno con laboratori vari (lingua italiana, interculturalità).</p>
25	<p>URBANISTICA EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE</p>	<p>Concludere il processo di approvazione del P.A.T.I.. Redigere il Piano degli Interventi che dia finalmente risposta ad alcune annose questioni in materia edilizia. Attivare il portale telematico per la gestione dello Sportello Unico dell'Edilizia residenziale privata. Predisporre un nuovo regolamento edilizio in sinergia con il Comune di Trichiana al fine di arrivare alla redazione di un nuovo regolamento edilizio comune prendendo ad esempio il redigendo regolamento tipo nazionale. Realizzazione di progettazioni da parte dell'U.T. per la partecipazione a bandi per possibili futuri contributi. Realizzare lavori per messa in sicurezza del territorio secondo l'ormai collaudata sinergia con L'UMVB le cui maestranze da anni operano con successo nel nostro territorio. Continuare gli interventi di efficientamento energetico previste dall'adesione al Patto dei Sindaci e al "Progetto 20-20-20" promosso dalla Commissione Europea. Predisporre un piano di gestione delle manutenzioni degli edifici comunali. Realizzare con l'utilizzo diretto degli operai comunali piccoli lavori di manutenzione del territorio.</p>
26	<p>INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA</p>	<p>Mantenere i numerosi servizi che cercano di rispondere alle diverse esigenze organizzative delle famiglie: pre-accoglienza al mattino, doposcuola, centro estivo, trasporto scolastico e servizio mensa. Proseguire con il progetto "Il gruppo di cammino" per migliorare la salute e il benessere e favorire la socializzazione. Nell'ottica della promozione del benessere, proseguire con il progetto "Reti di famiglie" stimolando le reti di buon vicinato e "Alleanze per la famiglia". Sostenere le famiglie in situazione di disagio socio-economico attraverso interventi economici (minori in comunità, distribuzione di pacchi alimentari). Proseguire con il progetto "SIA" - Sostegno Inclusione Attiva - come forma di contrasto alla povertà. Favorire l'integrazione e la relazione con le associazioni di volontariato locale anche attraverso gli incontri periodici della Consulta dei Servizi Sociali per poter operare in maniera congiunta. Sostenere le famiglie con difficoltà abitative attraverso contributo affitti o segretariato sociale per domanda alloggio popolare. Fornire adeguato sostegno psicologico a donne e minori in difficoltà attraverso il progetto "Psicologo del Territorio".</p>

27	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	<p>Favorire il permanere delle aziende agricole locali utili anche come presidio del territorio.</p> <p>Revisionare il regolamento del Mercato settimanale per adeguarlo alle nuove normative vigenti in materia e predisposizione dei bandi di rinnovo delle concessioni dodecennali.</p> <p>Revisionare il "Layout" degli attuali stalli con variazione delle dimensioni degli stessi per adeguarle all'esigenze manifestate dagli ambulanti.</p> <p>Valutare la possibilità di rendere permanente lo svolgimento settimanale del Mercato Agricolo in centro al paese.</p> <p>Stendere un regolamento per la disciplina delle "Sale da Gioco".</p>
28	SPORT	<p>Assicurare la massima collaborazione alle Associazioni sportive che operano sul nostro territorio per l'importante ruolo che svolgono a favore dei nostri giovani.</p> <p>Confermare il progetto "scuola in movimento" nella scuola primaria che permette a numerosi ragazzi frequentanti il tempo pieno di sperimentare gratuitamente diverse discipline sportive.</p> <p>Riproporre tutte le manifestazioni sportive organizzate da associazioni e comitati (Limana "Cori de not", Cronoscalata ciclistica Limana-Valmorel, Corri Limana ecc.).</p>
29	AGRICOLTURA	<p>Confermare l'impegno dell'amministrazione volto alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni locali tipiche (Miele D.O.P. e prodotti della Latteria di Valmorel) sia attraverso le ormai tradizionali manifestazioni "Latterie aperte" e "Limana Paes</p> <p>Dedicare particolare attenzione alla gestione delle malghe comunali e in special modo a quelle produttive; è stato predisposto un nuovo bando per la gestione di Malga Van e siamo in attesa dei fondi GAL per procedere con una serie di interventi di manuten</p> <p>Continuare a promuovere la realizzazione del corso di potatura ed innesti oltre ad ospitare e coorganizzare i corsi di Apicoltura con Apidolomiti al fine di diffondere le buone e corrette pratiche agronomiche.</p> <p>Vigilare sul corretto impiego di prodotti fitosanitari attraverso l'applicazione del nuovo regolamento.</p>

30	C.S.A. "ING. TESTOLINI"	<p>Collaborare con Limana Servizi srl nella promozione e sviluppo di progetti di miglioramento della qualità dell'offerta assistenziale in seno al C.S.A, attraverso investimenti sulla struttura e processi di qualificazione delle risorse umane.</p> <p>Promuovere ed implementare cure palliative per gli Ospiti del Centro Servizi sia in merito alla terapia del dolore che nell'ambito del fine vita.</p> <p>Continuare nel miglioramento del servizio di Centro Prelievi e valutazione della fattibilità dell'apertura di un Ambulatorio Infermieristico a disposizione della Cittadinanza.</p> <p>Provvedere all'apertura dei nuovi posti letto per Ospiti autosufficienti al piano terra del C.S.A. con valutazione della possibile conversione in nuove destinazioni d'uso, in linea con il Piano di Zona e la programmazione regionale.</p> <p>Valutare la fattibilità dell'apertura alla Cittadinanza di un servizio di fisioterapia all'interno del C.S.A.</p>
31	ASSISTENZA DOMICILIARE	<p>Proseguire del servizio di assistenza e del servizio infermieristico domiciliare in collaborazione con l' Ulss n.1 (servizio infermieristico domiciliare) per mantenere le persone anziane e/o disabili nella propria casa integrando l'attività di cura svolta</p> <p>Proseguire con il servizio sperimentale di piccoli aiuti di manutenzione a domicilio a favore di persone anziane.</p> <p>Continuare nel progetto "Sollievo per le persone affette da demenza o da malattia di Alzheimer e a sostegno delle loro famiglie nel territorio dell'ULSS n. 1", mettendo a disposizione il mercoledì mattina ogni 15 giorni la sala archi del Comune, unendosi</p> <p>Proseguire con il progetto "In movimento per la salute", corso di attività motoria rivolta alle persone anziane grazie all'intervento di un professionista laureato in Scienze Motorie.</p>
32	DISABILITA'	<p>Rivolgere particolare attenzione ai concittadini meno fortunati e alle loro famiglie per supportarli nel cammino di inclusione nella nostra realtà sociale. A partire dal periodo scolastico e fino all'età adulta sarà data priorità ai loro bisogni, sostenendo</p> <p>Collaborare con la gestione di Villa Anna.</p> <p>Organizzare dei soggiorni montani e/o marini per favorire l'integrazione nel tessuto sociale, anche con l'intervento attivo di gruppi di volontariato.</p> <p>Mantenere informata la comunità sulle opportunità di accesso ai contributi regionali relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La rendicontazione di fine mandato costituisce il momento di chiusura logico della programmazione dell'ente non solo in merito al profilo economico-finanziario ma riguardo a tutta l'attività del Comune. Si giunge alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato mentre la programmazione strategica trova nel DUP il suo strumento principale, affiancato dal bilancio pluriennale, dal programma triennale delle opere pubbliche e dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Il controllo strategico si concentra quindi sulle scelte strategiche compiute in sede di DUP e declinate a livello operativo nel PEG con l'individuazione degli obiettivi di gestione e delle risorse da utilizzare in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

Ogni anno gli obiettivi strategici individuati dalla SeS del DUP sono verificati nello stato di attuazione e possono essere adeguatamente riformulati, dandone motivazione. Inoltre vengono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, tenuto conto che gli obiettivi strategici sono quantificati nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Il momento conclusivo dell'attività di controllo strategico è la redazione e la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato (art. 4, D.Lgs. 149/2011) che contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente.

Per quanto riguarda il profilo economico-finanziario è il Rendiconto annuale di gestione che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto di patrimonio ad illustrare i risultati della gestione. A questo viene allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione va inserita anche la Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 D.Lgs. 150/2009, da adottare entro il 30 giugno che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione ha ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene realizzata con il portale istituzionale dell'ente. L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni rappresenta non solo un adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel D.Lgs. 33/2013), ma assume valenza strategica nel momento in cui tale canale di comunicazione è in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto con i cittadini e con gli operatori economici del territorio.

Sezione Operativa - SeO

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Per il Comune di Limana gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati Comune di Limana o nei quali l'Ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali.

Denominazione	LIMANA SERVIZI srl
Quota di partecipazione	100%
Attività	Gestione della Casa di Soggiorno per Anziani e altri servizi
Risultati	La società è stata costituita dal 01 dicembre 2015, quindi il 2016 è il primo anno intero di attività, il bilancio non è ancora chiuso ma le proiezioni indicano un attivo.
Obiettivo 2017-2019	Fissati nel contratto di servizio oltre a quelli che l'Amministrazione vorrà assegnare in sede di approvazione dei documenti di programmazione.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Prima dell'esposizione degli obiettivi operativi articolati per missioni e programmi si procede ad una ricognizione sulle varie fonti di finanziamento a disposizione dell'ente analizzandole in maniera approfondita. Per ogni fonte di finanziamento sono indicati lo stanziamento triennale insieme ad un trend storico: tale accostamento non risulta sempre facile vista l'introduzione del criterio di competenza che porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto accadeva in passato. All'interno del bilancio le entrate sono raggruppate per titoli che rappresentano la fonte di provenienza dell'entrata. Scendendo nel dettaglio si passa alla tipologia ovvero alla natura dell'entrata nell'ambito della fonte di provenienza. Infine si arriva alla categoria che riguarda l'oggetto dell'entrata all'interno della tipologia. Il mutamento nella classificazione delle entrate dalla vecchia alla nuova contabilità non rende sempre facile l'accostamento dei valori storici con quelli attuali e con le previsioni future. Inoltre, in base ai nuovi principi, l'accertamento viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione ma è imputato nell'anno in cui viene a scadere il credito.

Nelle sezioni riguardanti le entrate tributarie e quelle tariffarie vengono esposti i dati di previsione affiancati ai trend storici (passaggio complesso per i motivi esposti in precedenza): in essi si riflettono le scelte delle politiche tributarie e tariffarie esposte nella sezione strategica. Lo stesso lavoro è effettuato per i contributi in conto capitale e per le accensioni di prestiti.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti provenienti dallo Stato e dalla Regione sono risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. Con l'introduzione del federalismo fiscale i trasferimenti sono andati via via riducendosi per essere sostituito dal reperimento di risorse "locali" (imposizione tributaria).

Trasferimenti correnti	2017	2018	2019
Composizione (per tipologia)			
101. Trasferimenti amm. pubbliche	107.072,28	103.811,60	103.811,60
102. Trasferimenti famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
103. Trasferimenti imprese			
104. Trasferimenti istituzioni sociali			
105. Trasferimenti UE e altri	-	-	-
Totale	108.072,28	104.811,60	104.811,60

Entrate extratributarie

Questo tipo di entrate costituisce una voce rilevante del bilancio dell'ente e si compone di tutte le risorse reperite tramite l'applicazione di una tariffa per i servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi resi ai cittadini. In questa sezione si trovano anche le entrate per fitti attivi, gli utili e i dividendi da partecipazioni e altre entrate minori.

Entrate extratributarie			
Composizione (per tipologia)	2017	2018	2019
100. Vendita di beni e servizi	1.008.675,00	987.680,00	947.685,00
200. Repressione irregolarità ed illeciti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
300. Interessi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
400. Redditi da capitale			
500. Rimborsi e altre entrate	85.821,98	83.821,98	83.821,98
Totale	1.127.496,98	1.104.501,98	1.064.506,98

Entrate in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale sono risorse attribuite gratuitamente all'ente da parte di altri organismi che consentono di far fronte a spese di investimento. In questa categoria, inoltre, rientrano i proventi dall'alienazione di beni patrimoniali e gli oneri di urbanizzazione.

Entrate in conto capitale			
Composizione (per tipologia)	2017	2018	2019
100. Tributi in conto capitale	-	-	-
200. Contributi agli investimenti	1.311.847,88	328.640,00	1.160.000,00
300. Trasferimenti in conto capitale			
400. Alienazione di beni mat. e immob.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
500. Altre entrate in conto capitale	101.500,00	121.500,00	121.500,00
Totale	1.423.347,88	460.140,00	1.291.500,00

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Negli ultimi anni, a partire dall'idea di creare un sistema impositivo basato sul federalismo, per i tributi locali si è fatto riferimento al patrimonio immobiliare. La gestione di queste entrate è però fortemente influenzata dalle decisioni del governo centrale tanto che le risorse locali confluiscono all'erario per essere poi redistribuite agli enti locali tenendo conto sia degli squilibri locali che dei fabbisogni dello Stato. In questo senso agisce il Fondo di Solidarietà Comunale.

Tributi

Il Comune può intervenire modificando le aliquote (sempre all'interno di un range definito a livello centrale). Il Comune di Limana ha in vigore le aliquote già evidenziate nella SeS.

Entrate tributarie	2017	2018	2019
Composizione (per tipologia)			
101. Imposte, tasse e proventi assimilati	1.982.000,00	1.969.000,00	1.979.000,00
104. Compartecipazione di tributi			
301. Fondi perequativi amm. centrali	712.500,00	713.000,00	713.500,00
302. Fondi perequativi Regione/Provincia			
Totale	2.694.500,00	2.682.000,00	2.692.500,00

Tariffe

Il Comune di Limana ha in vigore le tariffe già evidenziate nella SeS.

Definizione degli obiettivi operativi

In questa sezione sono riportati, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma sono indicati gli obiettivi da perseguire e le relative motivazioni. Nell'ottica della programmazione triennale gli obiettivi operativi possono essere considerati un adattamento degli obiettivi strategici di mandato. Infine, per ogni missione sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'obiettivo operativo può rientrare in un intervento sia di parte corrente che di parte capitale. Occorre sempre tener presente che nel caso di investimenti va tenuto in considerazione il fabbisogno per il rimborso dei prestiti. La spesa corrente impiega risorse per il funzionamento della struttura mentre quella in conto capitale serve per creare adeguate infrastrutture che consentono di erogare i servizi. In questa sezione saranno elencati gli investimenti futuri.

La programmazione operativa risulta importante non solo per la distribuzione delle risorse finanziarie dell'ente ma anche per definire i rapporti tra i diversi organi di governo e il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Quest'ultimo, insieme ai sistemi premianti e alla corretta gestione delle procedure di lavoro, consente di migliorare l'efficienza dell'ente. Nella sezione operativa si riportano le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Per far fronte alle attività programmate servono adeguate dotazioni finanziarie, di personale ma anche di mezzi strumentali. Il patrimonio che si compone di beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato al responsabile dei servizi per consentire, non solo la conservazione dello stesso ma anche il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione dei servizi al cittadino. Nella sezione operativa si espongono le valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

Quadro generale degli impieghi per missioni

MISSIONE	2017	2018	2019
1. Servizi generali ed istituzionali			
Redditi da lavoro dipendente	813.330,00	832.036,00	837.236,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	57.485,00	58.312,00	58.812,00
Acquisto di beni e servizi	289.132,60	287.632,60	280.132,60
Trasferimenti correnti	134.030,00	124.330,00	124.330,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese correnti	59.000,00	54.000,00	54.000,00
Totale titolo I	1.362.977,60	1.353.310,60	1.364.510,60
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	83.640,00	15.000,00
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	26.000,00	83.640,00	15.000,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale servizi generali ed istituzionali	1.388.977,60	1.436.950,60	1.379.510,60
3. Ordine pubblico e sicurezza			
Redditi da lavoro dipendente	58.305,00	61.085,00	61.085,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.300,00	4.480,00	4.480,00
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti correnti	39.377,00	39.377,00	39.377,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	519,61	520,00	520,00
Totale titolo I	109.501,61	112.462,00	112.462,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0		
Totale titolo III	0	0	0
Totale ordine pubblico e sicurezza	109.501,61	112.462,00	112.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio			
Redditi da lavoro dipendente	36.560,00	36.560,00	36.560,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.315,00	4.315,00	4.315,00

Acquisto di beni e servizi	367.979,94	367.979,94	356.460,00
Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale titolo I	443.854,94	443.854,94	432.335,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.500,00	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	124.500,00	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale istruzione e diritto allo studio	568.354,94	443.854,94	432.335,00
5. Valorizzazione beni e att. Culturali			
Redditi da lavoro dipendente	46.221,00	46.221,00	46.221,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.816,00	3.816,00	3.816,00
Acquisto di beni e servizi	46.383,00	42.383,00	42.383,00
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	96.420,00	92.420,00	92.420,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale valorizzazione beni e att. culturali	96.420,00	92.420,00	92.420,00
6. Politica giovanile, sport e tempo libero			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	140.340,00	140.340,00	140.340,00
Trasferimenti correnti	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	164.840,00	164.840,00	164.840,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.148,24	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0

Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale politica giovanile, sport e tempo libero	202.988,24	164.840,00	164.840,00
7. Turismo			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
Acquisto di beni e servizi	20.520,00	20.520,00	20.520,00
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	21.020,00	21.020,00	21.020,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	260.000,00	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	260.000,00	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale turismo	21.020,00	281.020,00	21.020,00
8. Assetto territorio, edilizia abitativa			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	0	0	0
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	0	0	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.000,00	105.000,00	105.000,00
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	75.000,00	105.000,00	105.000,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale assetto territorio, edilizia abitativa	75.000,00	105.000,00	105.000,00

	0	0	0
9. Sviluppo sostenibile e tutela ambiente			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	430.300,00	430.300,00	430.300,00
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	430.300,00	430.300,00	430.300,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale titolo II	111.500,00	11.500,00	11.500,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale sviluppo sostenibile e tutela ambiente	541.800,00	441.800,00	441.800,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Acquisto di beni e servizi	192.5000,00	196.500,00	196.500,00
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	198.000,00	202.000,00	202.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	28.273,72	0	910.000,00
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	28.273,72	0	910.000,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale trasporti e diritti alla mobilità	226.273,72	202.000,00	1.112.000,00
11. Soccorso civile			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	0	0	0
Trasferimenti correnti	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	250.000,00
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	250.000,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale soccorso civile	1.200,00	1.200,00	251.200,00
12. Politica sociale e famiglia			
Redditi da lavoro dipendente	42.406,00	42.406,00	42.406,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.804,00	3.804,00	3.804,00
Acquisto di beni e servizi	175.720,00	153.720,00	153.720,00
Trasferimenti correnti	249.220,68	239.500,00	239.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	471.150,68	439.430,00	439.430,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	264.148,53	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	264.148,53	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale politica sociale e famiglia	735.299,21	439.430,00	439.430,00
13. Tutela della salute			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0

Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale politica sociale e famiglia	2.500,00	2.500,00	2.500,00
15. Lavoro e formazione professionale			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	0	0	0
Trasferimenti correnti	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti			
Totale titolo I	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale lavoro e formazione professionale	2.750,00	2.750,00	2.750,00
16. Agricoltura e pesca			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	0	0	0
Trasferimenti correnti	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale agricoltura e pesca	7.100,00	7.100,00	7.100,00
17. Energia e fonti energetiche			
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0

Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
Acquisto di beni e servizi	0	0	0
Trasferimenti correnti	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale titolo I	0	0	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	871.607,04	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale titolo II	871.607,04	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Totale titolo III	0	0	0
Totale energia e fonti energetiche	871.607,04	0	0
20. Fondi e accantonamenti			
Parte corrente	69.542,11	86.318,92	70.072,80
Parte capitale	138.170,35	0	0
Totale fondi e accantonamenti	207.712,46	86.318,92	70.072,80
50. Debito pubblico			
Interessi passivi	114.033,32	103.865,69	94.324,76
Altre spese correnti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale titolo I	294.033,32	283.865,69	274.324,76
Rimborso prestiti	254.879,00	247.941,43	244.553,42
Totale titolo IV	254.879,00	247.941,43	244.553,42
Totale debito pubblico	548.912,32	531.807,12	518.878,18
60. Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Schede Missioni

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali.

Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta).

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
COMUNICAZIONE COMUNE-CITTADINI	Incentivare il principio della "democrazia partecipata", attraverso il Consiglio delle Frazioni, dando modo ai Comitati Frazionali di essere parte attiva nella scelta di interventi e progetti proposti o richiesti dalle varie frazioni. Promuovere la formula del Consiglio Comunale dei ragazzi.	2017 - 2019
FUSIONE	Avviare la fase progettuale di studio volta a definire la riorganizzazione dell'Ente nell'ottica della creazione di un comune unico attraverso la fusione con la municipalità di Trichiana. Avviare un progetto di revisione, in collaborazione con il comune di Trichiana, dei vari regolamenti comunali al fine di predisporre un cammino di avvicinamento al comune unico.	2017 - 2019

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
--	--

PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
--	--

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale" e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Obiettivo centrale e di portata pluriennale è **la piena realizzazione del processo di armonizzazione del nuovo sistema contabile.**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
--	--

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
---	--

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie; in questo ambito si colloca anche il progetto di recupero imposte non pagate e accertamento del valore delle aree edificabili con la collaborazione della UMVB che verrà avviato quest'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Procedere con costanti controlli ed accertamenti per verificare il corretto versamento dei tributi per garantire il principio dell'equità fiscale con la convinzione che "se tutti pagano le tasse ne pagheremo meno tutti".	2017 - 2019

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
--	--

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite.

L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria e irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- Individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	<p>Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.</p> <p>Monitorare i contratti di locazione attiva attualmente stipulati con l'ente al fine di verificare l'adeguatezza dei contratti stessi e dei canoni percepiti.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06

UFFICIO TECNICO

Il programma "Ufficio Tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'amministrazione. La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare dell'Ente. I programmi di intervento sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri; nell'ambito di tali programmi si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico. La disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Grande importanza dovrà poi essere data agli interventi da effettuare sulle Aree Verdi in ambito urbano prestando particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Ente; fondamentale sarà poi stimolare il coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "bene comune" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "bene comune" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
IMMOBILI COMUNALI	Mantenere le condizioni di efficienza degli stabili comunali garantendo attraverso piccoli interventi la manutenzione ordinaria degli edifici.	2017 - 2019
AREE VERDI	Definire un piano di gestione al fine di pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza dell'Ente. Proseguire gli accordi di collaborazione con i Comitati Frazionali per gli sfalci di alcune aree verdi comunali. Perseguire l'obiettivo di coinvolgere in maniera più costante i "Richiedenti Asilo" nello svolgimento di piccoli lavori di manutenzione e pulizia delle aree verdi comunali.	2017 - 2019

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07	
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dalla Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla titolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali e di leva militare.

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dalla Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso l'informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere un'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza all'esigenze dell'utenza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
--	--

PROGRAMMA 08	
---------------------	--

STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI	
---	--

L'oggetto del programma è:

- la manutenzione e l'assistenza informatica generale;
- la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici del comune;
- l'assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'Ente;
- l'erogazione dei servizi sul sito Web.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
COMUNICAZIONE COMUNE- CITTADINI	Mantenere aggiornato il sito comunale per consentire ai cittadini di conoscere per tempo tutte le attività sul territorio comunale, le nuove iniziative o progetti messi in atto dall'amministrazione e tante altre informazioni utili.	2017 - 2019

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	

PROGRAMMA 10	
RISORSE UMANE	

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, dell'organizzazione dell'Ente, delle relazioni sindacali. A titolo esemplificativo si elencano:

- studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e le relative programmazioni;
- gestione degli istituti giuridici del rapporto pubblico impiego e dell'ordinamento professionale;
- supporto agli amministratori e ai dipendenti circa gli aspetti e gli istituti relativi alla gestione giuridica del rapporto di lavoro;
- istruttoria per la formazione e la modifica della dotazione organica, con analisi dei relativi fabbisogni;
- gestione dei sistemi contrattuali per le politiche di sviluppo del personale e per sistemi incentivanti e la produttività dei servizi;
- presidio del sistema di relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli;
- controllo e verifica del trattamento fondamentale ed accessorio del personale, con assunzione dei necessari provvedimenti di attribuzione;
- predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- aggiornamento e archivio dei permessi del personale;
- elaborazione mensile dei cedolini;
- elaborazione e presentazione mensile delle denunce per il versamento dei contributi previdenziali;
- elaborazione e presentazione delle dichiarazioni mensili ed annuali fiscali e contributive.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 03 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
--	--

PROGRAMMA 01	
---------------------	--

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
--	--

La funzione di Polizia Locale è svolta in convenzione per la gestione in forma associate assieme al comune di Trichiana. Nell'ambito della gestione della convenzione dovranno essere studiati i migliori accorgimenti al fine del potenziamento della funzione di controllo del territorio in accordo con le associazioni di volontariato con le quali nell'ultimo anno sono state stipulati accordi e che verranno mantenuti anche nei futuri esercizi di bilancio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
OBIETTIVO PAESE SICURO	Promuovere la sicurezza del territorio attraverso maggiori controlli, in collaborazione con le Forze dell'ordine, e la realizzazione del progetto videosorveglianza. Riproporre il progetto "Polizza Furti" per tutti i cittadini interessati ad avere una copertura assicurativa per i danni causati in caso di furto. Installare delle postazioni Autovelox fisse. Creare passaggi pedonali protetti.	2017 - 2019

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON
UNIVERSITARIA

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi quali l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica. E' quindi di vitale importanza assicurare i servizi indispensabili al buon funzionamento della stessa considerando le richieste delle famiglie, provenienti anche da diverse realtà territoriali, compatibilmente con le disposizioni ministeriali previste. Nel comune sono attive una scuola d'infanzia statale, una scuola dell'infanzia paritaria, una scuola primaria e una scuola secondaria.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
ISTRUZIONE	La scuola deve essere vista come protagonista attiva intorno ad un sistema di valori riconosciuti dalla comunità per affrontare sul piano formativo la crisi sociale ed economica che stiamo vivendo.	2017 - 2019
SCUOLE	Finanziare progetti per potenziare l'offerta formativa. Definire un piano di rinnovo degli arredi scolastici. Consentire l'organizzazione di uscite con l'utilizzo dei mezzi comunali (Scuolabus). Sostenere un Piano di Offerta Formativa che comprenda varie soluzioni di "temposcuola" per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie. Assicurare collaborazione alla scuola in tutte le iniziative del territorio. Confermare, i già collaudati progetti "Più Sport a Scuola" e "Scuola in movimento" nella scuola primaria nell'ottica di voler educare al movimento in generale i bimbi fin dall'infanzia.	
EDIFICI SCOLASTICI	Realizzare il progetto "somministrazione pasti" presso la scuola primaria "G. Cibien". Realizzare il progetto di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico" della scuola secondaria D. Buzzati. Definire un piano delle manutenzioni destinato a conservare il patrimonio "scolastico" in generale perseguendo la sicurezza in tutti gli immobili e l'aggiornamento impiantistico dei diversi plessi e corpi di fabbrica.	

MISSIONE 04	
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06	
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'istruzione ed Al diritto alla studio, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di trasporto scolastico;
- il servizio di refezione scolastica;

A questi si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico; tra questi in particolare:

- garantire la piena collaborazione con l'Istituto Comprensivo per favorire il cammino educativo formativo dei ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado;
- mantenimento di tutti i servizi che rispondono concretamente ai bisogni delle famiglie (pre-accoglienza al mattino, doposcuola, trasporto scolastico, mensa, centro estivo).

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	Mantenere i numerosi servizi che cercano di rispondere alle diverse esigenze organizzative delle famiglie: pre-accoglienza al mattino, doposcuola, centro estivo, trasporto scolastico e servizio mensa.	2017 - 2019

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI****PROGRAMMA 02****ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI
DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Gli interventi dell'Assessorato alla Cultura si sviluppano su più livelli, tra questi:

- la valorizzazione del territorio e delle risorse artistiche e culturali locali;
- la programmazione integrata di manifestazioni, attraverso l'individuazione di forme di coesione fra le iniziative dell'Assessorato, le istituzioni del territorio, i soggetti privati e i commercianti.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
CULTURA	<p>La Cultura rappresenta un valore in cui credere sia come mezzo di crescita umana e collettiva di una società sia come volano di sviluppo economico e turistico. Un valore che assume importanza ancora maggiore quando le risorse si riducono, obbligando a cercare strade alternative nella ricerca di fondi e collaborazioni.</p> <p>Fondamentale risulta il ruolo della biblioteca comunale, da anni ai vertici provinciali per qualità dell'offerta e partecipazione dei cittadini, nonché collettore di risorse aggiuntive attraverso la realizzazione di corsi sempre molto partecipati.</p>	2017 - 2019
BIBLIOTECA COMUNALE	<p>Completare la nuova biblioteca e attivare il servizio nel nuovo sito. La nuova struttura, realizzata secondo i più moderni criteri di un luogo di incontro e partecipazione sociale, diventerà il nuovo punto di riferimento per tutti cittadini e non solo.</p> <p>Favorire il costante arricchimento della dotazione libraria anche grazie al collegamento informatico con la rete delle biblioteche della provincia.</p> <p>Organizzare i vari corsi già in essere, sempre apprezzati e frequentati, a cui aggiungere di anno in anno nuove proposte.</p> <p>Riproporre tutte le iniziative già consolidate per la promozione della cultura e della lettura (Fantalibrando, Grandiosamente, Nati per leggere, ecc.).</p>	2017 - 2019

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01

SPORT E TEMPO LIBERO

L'assessorato allo sport ha puntato al consolidamento delle azioni di promozione sportiva ed al confronto con le Società Sportive attive sul territorio, a garanzia di un continuo processo di adeguamento degli interventi all'evoluzione delle richieste e dei bisogni emergenti della popolazione. La presenza di associazioni, la loro costante attività ed il continuo impegno hanno arricchito l'offerta sul territorio, coinvolgendo bambini, giovani e adulti. Questa attività è stata possibile grazie all'impiantistica sportiva presente sul territorio comunale caratterizzata da una specifica varietà di impianti che vanno costantemente mantenuti in perfetta efficienza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
SPORT	<p>Assicurare la massima collaborazione alle Associazioni sportive che operano sul nostro territorio per l'importante ruolo che svolgono a favore dei nostri giovani.</p> <p>Confermare il progetto "scuola in movimento" nella scuola primaria che permette a numerosi ragazzi frequentanti il tempo pieno di sperimentare gratuitamente diverse discipline sportive.</p> <p>Riproporre tutte le manifestazioni sportive organizzate da associazioni e comitati (Limana "Cori de not", Cronoscalata ciclistica Limana-Valmorel, Corri Limana ecc.).</p>	2017 - 2019
IMPIANTI SPORTIVI	<p>Metanizzare l'area sportiva di La Cal.</p> <p>Ricerca finanziamenti per poter procedere alla realizzazione degli spogliatoi a servizio della Tensostruttura sita nell'area sportiva di la Cal.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02

GIOVANI

Il programma ha l'obiettivo di:

- sostenere le attività di gruppi di giovani organizzati e informali;
- proporre interventi che concorrano a migliorare la qualità della vita e ad incentivare il confronto giovani – adulti, anche nella realizzazione in sinergia di iniziative specifiche;
- intervenire nel campo della prima adolescenza, creando opportunità di socializzazione, di sostegno e di formazione extra scolastiche, anche in collaborazione con comuni limitrofi, Ulss, scuole, associazioni, parrocchia e altri organismi attivi sul territorio e all'interno di programmi regionali.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GIOVANI	<p>Promuovere e favorire le attività della Consulta Giovani in modo tale da renderli partecipi e protagonisti in attività ed iniziative concertate e di interesse comune all'interno del nostro territorio.</p> <p>Patrocinare le iniziative promosse da tutte le associazioni che operano "per" e "con" i giovani.</p> <p>Affiancare alla cerimonia della Festa della Repubblica del 2 Giugno la consegna di una copia della Costituzione italiana ai giovani del nostro Comune che avranno raggiunto la maggiore età.</p> <p>Riproporre il progetto "Squadre Ecologiche" nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, promuovendo il coinvolgimento dei giovani in attività socio-operative.</p>	2017 - 2019
GEMELLAGGIO	<p>Organizzare l'Incontro Internazionale che si terrà nel mese di maggio.</p> <p>Predisporre e organizzare la partecipazione al Campeggio internazionale, che si terrà dal 18 al 28 luglio, da parte dei ragazzi delle scuole medie che ne faranno richiesta.</p>	2017
VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO	<p>Promuovere e valorizzare tutte le iniziative di volontariato presenti nella Comunità nonché le manifestazioni e le iniziative proposte dalle Associazioni locali.</p>	2017 - 2019

**MISSIONE 07
TURISMO**

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
---	--

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo. In una società sempre più atomizzata e a corto di energie, è in costante crescita il numero di persone che vede nella vacanza, anche di pochi giorni, se non ore, l'occasione di rigenerarsi e di entrare in contatto con una dimensione autentica delle persone e dei luoghi. Il turista desidera approfondire la conoscenza del territorio, e per fare questo si serve in maniera sempre maggiore della tecnologia. Ormai la quasi totalità dei turisti utilizza la rete per organizzare un viaggio. In questo quadro che unisce uso della tecnologia e ricerca di esperienze autentiche, la ruralità turistica rappresenta un segmento in crescita e con grandi opportunità di sviluppo, proprio perchè in grado di rispondere ad alcune delle esigenze emergenti nella domanda turistica: una fruizione meno massificata e la possibilità di conoscere aspetti naturali, culturali, enogastronomici in grado di regalare autentiche emozioni.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
VALORIZZAZIONE TERRITORIO E TURISMO	<p>Proporre interventi di valorizzazione turistica della parte alta di Limana, tramite il Progetto chiave del GAL denominato "La Montagna di mezzo" a cui il Comune ha aderito, con manutenzioni straordinarie sugli edifici della Latteria di Valmorel e di Malga Pianezze.</p> <p>Realizzare nell'ambito del progetto chiave del GAL denominato "da lago a lago lungo il Piave" del tratto di competenza (Limana -Trichiana-Mel) dell'itinerario ciclabile "Lunga Via delle Dolomiti".</p> <p>Prevedere la realizzazione di un nuovo Piano di Riordino per la gestione del patrimonio boschivo comunale valutando la possibilità di realizzarlo congiuntamente al Comune di Trichiana.</p> <p>Prevedere il censimento e la valorizzazione degli Alberi Monumentali e di Pregio del Comune, e promuovere la mostra "Gli Alberi Monumentali della Provincia di Belluno" in collaborazione con Amministrazioni ed associazioni del territorio.</p> <p>Sviluppare il progetto " Tourist Office" attraverso l'individuazione di una serie di punti di interesse, da far inserire nell'applicativo, e far pubblicizzare attraverso lo stesso di tutti gli eventi e manifestazioni organizzate sul nostro territorio comunale.</p> <p>Coordinare l'annuale intervento di "pulizia ed apertura dei sentieri" e della periodica pulizia delle aree pubbliche destinate a pic-nic avvalendosi della sempre preziosa collaborazione della RAC di Limana, dell'ANA Limana oltre che della PC Limana.</p> <p>Prevedere la creazione di una banca dati dei sentieri che insistono sul territorio comunale.</p> <p>Riproporre le ormai collaudate manifestazioni quali la Festa di San Valentino, Latterie aperte, Magna Longa, Limana Paese del Miele.</p> <p>Predisporre un piano di recupero e valorizzazione dei "Tracciati e Sentieri de'na olta" del nostro Comune.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 08**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****PROGRAMMA 01****URBANISTICA E ASSETTO DEL
TERRITORIO**

La programmazione consiste nella gestione corrente dei servizi generali per la gestione del territorio ed in particolare nel settore urbanistico edilizio e nella realizzazione delle opere pubbliche. La missione dell'ente locale deve essere capace di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni e agli impulsi provenienti dall'esterno, sia da un punto di vista sociale che urbanistico, siano essi cambiamenti sociali legati alla crisi economica e alla trasformazione della società, siano effetti legati a cambiamenti climatici che estremizzano gli effetti di eventi una volta eccezionali. La concezione di una pianificazione urbanistica dinamica deve rispondere a questo requisito attraverso pianificazioni di dettaglio di competenza del Consiglio Comunale (P.I.) .

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
URBANISTICA EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE	<p>Concludere il processo di approvazione del P.A.T.I..</p> <p>Redigere il Piano degli Interventi che dia finalmente risposta ad alcune annose questioni in materia edilizia.</p> <p>Attivare il portale telematico per la gestione dello Sportello Unico dell'Edilizia residenziale privata.</p> <p>Predisporre un nuovo regolamento edilizio in sinergia con il Comune di Trichiana al fine di arrivare alla redazione di un nuovo regolamento edilizio comune prendendo ad esempio il redigendo regolamento tipo nazionale.</p> <p>Realizzazione di progettazioni da parte dell'U.T. per la partecipazione a bandi per possibili futuri contributi.</p> <p>Realizzare lavori per la messa in sicurezza del territorio secondo l'ormai collaudata sinergia con L'UMVB le cui maestranze da anni operano con successo nel nostro territorio.</p> <p>Continuare gli interventi di efficientamento energetico previste dall'adesione al Patto dei Sindaci e al "Progetto 20-20-20" promosso dalla Commissione Europea.</p> <p>Predisporre un piano di gestione delle manutenzioni degli edifici comunali.</p> <p>Realizzare con l'utilizzo diretto degli operai comunali piccoli lavori di manutenzione del territorio.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 03****RIFIUTI**

Lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è stato affidato alla società Bellunum srl di cui il Comune è socio di minoranza.

Dall'entrata in funzione del servizio svolto dalla Bellunum srl, grazie anche ad una forte attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti messa in atto dal Consigliere Delegato Segat Alex con la collaborazione della Bellunum stessa, la raccolta differenziata è migliorata mese dopo mese raggiungendo l'ottimo risultato medio del 80% con contestuale diminuzione della parte indifferenziata dei rifiuti da destinare allo smaltimento.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare sempre più questi materiali aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la qualità. Fondamentale sarà il coinvolgimento di più giovani con iniziative mirate per le scuole.

In questo modo si passa da un concetto di "scarti da eliminare" al riconoscere i rifiuti come "risorsa" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-economico.

Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	Promuovere la conoscenza e la consapevolezza che la riduzione dei rifiuti parte dal momento della scelta dei nostri acquisti per applicare la strategia "rifiuti zero". Organizzare, in collaborazione con la Bellunum srl, campagne informative per i cittadini, incontri mirati per specifiche categorie economiche e formazione nelle scuole.	2017 - 2019

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
--	--

Il Servizio Manutenzioni svolge molteplici attività anche con riferimento alla viabilità che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- attuazione degli interventi programmati dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture;
- manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con le relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio del territorio.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità dell'intera rete viaria comunale e relative infrastrutture all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
VIABILITA'	Realizzare il progetto di sistemazione dell'incrocio tra la strada del Cimitero e Via Roma. Definire un piano d'interventi di manutenzione della rete stradale comunale per la posa o la sostituzione di guard rail e il rifacimento della segnaletica orizzontale.	2017 - 2019
PARCHEGGI	Completare il secondo stralcio del parcheggio delle scuole elementari con raddoppio dei posti auto attualmente disponibili per consentire il miglior servizio per la scuola e la biblioteca. Potenziare l'area di parcheggio sotto la chiesa parrocchiale.	2017 - 2019

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Limana ha attivato nei confronti degli anziani molte iniziative tra le quali citiamo:

- il progetto "In movimento per la salute", corso di attività motoria rivolta alle persone anziane grazie all'intervento di un professionista laureato in Scienze Motorie;
- la consulenza sociale attraverso il segretariato sociale;
- le conferenze mediche e su altri temi di interesse;
- iniziative ricreative culturali in stretta collaborazione con la Consulta Anziani progetto "Settembre insieme";
- soggiorni climatici, organizzati insieme ai Comuni di Trichiana, Mel e Lentiai;
- servizio di trasporto settimanale per prelievi e mercato;
- Sinergie con Limana Servizi srl per la gestione del CSA "Ing. Testolini" e del Servizio di Assistenza Domiciliare.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
TERZA ETA'	<p>Collaborare con la Consulta anziani per valorizzare tutte le iniziative che promuovono la socializzazione, la vita attiva e l'autonomia dell'anziano.</p> <p>Favorire la prosecuzione dell'opera di volontariato nei servizi di sorveglianza alle scuole e alle strutture comunali, nel trasporto a favore degli utenti del servizio di centro diurno, nel trasporto per prelievi e mercato e per gli incontri della Consulta Anziani del giovedì pomeriggio.</p> <p>Organizzare, in accordo con i comuni di Trichiana e Mel, soggiorni climatici per offrire alle persone anziane autosufficienti la possibilità di fruire di periodi di vacanza in luoghi convenuti a costi contenuti.</p>	2017 - 2019

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
C.S.A. "ING. TESTOLINI"	<p>Collaborare con Limana Servizi srl nella promozione e sviluppo di progetti di miglioramento della qualità dell'offerta assistenziale in seno al C.S.A., attraverso investimenti sulla struttura e processi di qualificazione delle risorse umane.</p> <p>Promuovere ed implementare cure palliative per gli Ospiti del Centro Servizi sia in merito alla terapia del dolore che nell'ambito del fine vita.</p> <p>Continuare nel miglioramento del servizio di Centro Prelievi e valutazione della fattibilità dell'apertura di un Ambulatorio Infermieristico a disposizione della Cittadinanza.</p> <p>Provvedere all'apertura dei nuovi posti letto per Ospiti autosufficienti al piano terra del C.S.A. con valutazione della possibile conversione in nuove destinazioni d'uso, in linea con il Piano di Zona e la programmazione regionale.</p> <p>Valutare la fattibilità dell'apertura alla Cittadinanza di un servizio di fisiokinesiterapia all'interno del C.S.A.</p>	2017 - 2019

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
ASSISTENZA DOMICILIARE	<p>Proseguire nel servizio di assistenza e del servizio infermieristico domiciliare in collaborazione con l'Ulss n.1 (servizio infermieristico domiciliare) per mantenere le persone anziane e/o disabili nella propria casa integrando l'attività di cura svolta dalle famiglie che si occupano dell'assistenza (pasti a domicilio, pulizia della persona e della casa, segretariato sociale, trasporto, consegna dei farmaci).</p> <p>Proseguire con il servizio sperimentale di piccoli aiuti di manutenzione a domicilio a favore di persone anziane.</p> <p>Continuare nel progetto "Sollievo per le persone affette da demenza o da malattia di Alzheimer e a sostegno delle loro famiglie nel territorio dell'ULSS n. 1", mettendo a disposizione il mercoledì mattina ogni 15 giorni la sala archi del Comune, unendosi eventualmente anche alla sede di Ponte nelle Alpi, dove volontari dell'associazione AVAM e professionisti (animatore e terapeuta occupazionale) creano uno spazio positivo per tale target di utenza.</p> <p>Proseguire con il progetto "In movimento per la salute", corso di attività motoria rivolta alle persone anziane grazie all'intervento di un professionista laureato in Scienze Motorie.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04	
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	

Il difficile momento economico finanziario che il nostro Paese sta attraversando vede aumentare in maniera molto evidente le richieste di interventi assistenziali da parte di cittadini spesso soli o di famiglie disagiate, quindi sono previsti contributi per far fronte ai bisogni primari nei casi di grave necessità e piccoli prestiti in particolari situazioni di difficoltà momentanee, con l'impegno per la restituzione entro un determinato tempo.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
LAVORO	Porre la massima attenzione verso il disagio socio-economico causato dalla mancanza o perdita di lavoro e impegno forte dell'amministrazione, attraverso il progetto "RIA", finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti deboli tramite tirocinii in aziende e inserimenti di sostegno.	2017 - 2019
INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	<p>Proseguire con il progetto "Il gruppo di cammino" per migliorare la salute e il benessere e favorire la socializzazione. Nell'ottica della promozione del benessere, proseguire con il progetto "Reti di famiglie" stimolando le reti di buon vicinato e "Alleanze per la famiglia".</p> <p>Sostenere le famiglie in situazione di disagio socio-economico attraverso interventi economici (minori in comunità, distribuzione di pacchi alimentari).</p> <p>Proseguire con il progetto "SIA" - Sostegno Inclusione Attiva - come forma di contrasto alla povertà.</p> <p>Favorire l'integrazione e la relazione con le associazioni di volontariato locale anche attraverso gli incontri periodici della Consulta dei Servizi Sociali per poter operare in maniera congiunta.</p> <p>Sostenere le famiglie con difficoltà abitative attraverso contributo affitti o segretariato sociale per domanda alloggio popolare.</p> <p>Fornire adeguato sostegno psicologico a donne e minori in difficoltà attraverso il progetto "Psicologo del Territorio".</p>	2017 - 2019

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
DISABILITA'	<p>Rivolgere particolare attenzione ai concittadini meno fortunati e alle loro famiglie per supportarli nel cammino di inclusione nella nostra realtà sociale. A partire dal periodo scolastico e fino all'età adulta sarà data priorità ai loro bisogni, sostenendo iniziative e progetti specifici.</p> <p>Collaborare con la gestione di Villa Anna.</p> <p>Organizzare dei soggiorni montani e/o marini per favorire l'integrazione nel tessuto sociale, anche con l'intervento attivo di gruppi di volontariato.</p> <p>Mantenere informata la comunità sulle opportunità di accesso ai contributi regionali relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	2017 - 2019
INIZIATIVE A FAVORE DEI RICHIEDENTI ASILO POLITICO	Proseguire con le varie iniziative di impiego dei migranti nelle attività di volontariato e di sostegno con laboratori vari (lingua italiana, interculturalità).	2017 - 2019

MISSIONE 12	
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri.

A titolo esemplificativo:

- concessione loculi, aree cimiteriali e fosse per inumazione;
- autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
CIMITERO	Definire un programma di manutenzione ordinaria del sito cimiteriale. Procedere con il piano definito delle estumulazioni e delle esumazioni.	2017 - 2019

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02	
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	

Il programma prevede interventi per la promozione e valorizzazione dell'attività commerciale. Gli obiettivi che l'amministrazione si pone sono tesi a favorire l'insediamento e la permanenza nel nostro territorio di attività produttive e commerciali, per dare maggiori opportunità sia ai consumatori che agli operatori e per offrire al contempo possibilità di posti di lavoro.

S'intende intensificare la proficua collaborazione con i Commercianti continuando a patrocinare tutte le iniziative intraprese e promuovendo gli esercizi commerciali e la qualità dei prodotti.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	<p>Favorire il permanere delle aziende agricole locali utili anche come presidio del territorio.</p> <p>Revisionare il regolamento del Mercato settimanale per adeguarlo alle nuove normative vigenti in materia e predisposizione dei bandi di rinnovo delle concessioni dodecennali.</p> <p>Revisionare il "Layout" degli attuali stalli con variazione delle dimensioni degli stessi per adeguarle all'esigenze manifestate dagli ambulanti.</p> <p>Valutare la possibilità di rendere permanente lo svolgimento settimanale del Mercato Agricolo in centro al paese.</p> <p>Stendere un regolamento per la disciplina delle "Sale da Gioco".</p>	2017 - 2019
RIQUALIFICAZIONE AREA ARTIGIANALE INDUSTRIALE E COMMERCIALE	<p>Progettare e realizzare un Autoparco in zona industriale di Cesa.</p> <p>Ricerca una soluzione per il recupero e la riqualificazione della zona "ex Gold Europa".</p>	2017 - 2019

MISSIONE 16
AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01	
SVILUPPO SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'Ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale. L'Amministrazione comunale è da sempre molto sensibile alle tematiche legate all'agricoltura anche se le possibilità di intervento dell'ente sono piuttosto limitate.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
AGRICOLTURA	<p>Confermare l'impegno dell'amministrazione volto alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni locali tipiche (Miele D.O.P. e prodotti della Latteria di Valmorel) sia attraverso le ormai tradizionali manifestazioni "Latterie aperte" e "Limana Paese del Miele – Festa dell'Apicoltura e dell'Agricoltura" sia con la pluriennale iscrizione all'associazione nazionale "Le città del miele".</p> <p>Dedicare particolare attenzione alla gestione delle malghe comunali e in special modo a quelle produttive; è stato predisposto un nuovo bando per la gestione di Malga Van e siamo in attesa dei fondi GAL per procedere con una serie di interventi di manutenzione straordinaria su Malga Pianezze e sull'edificio della latteria di Valmorel.</p> <p>Continuare a promuovere la realizzazione del corso di potatura ed innesti oltre ad ospitare e coorganizzare i corsi di Apicoltura con Apidolomiti al fine di diffondere le buone e corrette pratiche agronomiche.</p> <p>Vigilare sul corretto impiego di prodotti fitosanitari attraverso l'applicazione del nuovo regolamento.</p>	2017 - 2019

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
---	--

PROGRAMMA 01	
---------------------	--

FONDO DI RISERVA	
-------------------------	--

Il programma riguarda la gestione dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
---	--

PROGRAMMA 02	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	

Il programma è relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
--	--

PROGRAMMA 01 QUOTE INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
--	--

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata a bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento; per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico sempre sulla base del piano di ammortamento.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
--	--

PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
---	--

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata a bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento; per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico sempre sulla base del piano di ammortamento.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
--	--

PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
---	--

Il programma è relativo alle spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente anticipate, dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE	Monitorare costantemente tutte le voci di uscita per un impiego più economico possibile del denaro pubblico, selezionando per quanto possibile gli interventi in base alla massimizzazione dell'utilità per la cittadinanza, limitando le spese alle reali e indispensabili necessità.	2017 - 2019

Redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esso destinate e degli obiettivi annuali

L'amministrazione formalizza le proprie scelte strategiche distribuendo le risorse necessarie all'interno di ogni missione/programma. Gli obiettivi e le risorse stanziare diventano dei riferimenti e dei vincoli per la successiva attività di gestione dell'ente. Di seguito il prospetto delle risorse suddivise per missione nell'arco dei tre anni del DUP.

Spese suddivise per Missione	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.388.977,60	1.436.950,60	1.379.510,60
03 - Ordine pubblico e sicurezza	109.501,61	112.462,00	112.462,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	568.354,94	443.854,94	432.335,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	96.420,00	92.420,00	92.420,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	202.988,24	164.840,00	164.840,00
07 - Turismo	21.020,00	281.020,00	21.020,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.000,00	105.000,00	105.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	541.800,00	441.800,00	441.800,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	226.273,72	202.000,00	1.112.000,00
11 - Soccorso civile	1.200,00	1.200,00	251.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	735.299,21	439.430,00	439.430,00
13 - Tutela della salute	2.500,00	2.500,00	2.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.750,00	2.750,00	2.750,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.100,00	7.100,00	7.100,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	871.607,04	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	207.712,46	86.318,92	70.072,80
50 - Debito pubblico	548.912,32	531.807,12	518.878,18
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	6.107.417,14	4.851.453,58	5.653.318,58

Analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono versare all'ente una somma che è la contropartita per il costo che l'ente deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e di urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Programmazione personale, opere pubbliche e patrimonio

Questa sezione analizza le tematiche del personale, delle opere pubbliche e del patrimonio con uno sguardo ai vincoli di legge che riducono il margine di manovra delle amministrazioni. L'ente, infatti, deve approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale, il piano di valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Sono adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio dato che queste decisioni pluriennali incidono sulle previsioni contabili e sugli stanziamenti.

Per quanto riguarda i vincoli in materia di personale l'ente, soggetto a patto di stabilità, deve ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile oltre che contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Inoltre si devono snellire le strutture amministrative anche con accorpamenti di uffici.

Gli interventi in materia di opere pubbliche vanno svolti in conformità con il programma triennale e con gli aggiornamenti annuali. L'ente deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le azioni da intraprendere e la stima dei tempi per la realizzazione e il successivo collaudo. Occorre, inoltre, fare una previsione dei fabbisogni finanziari in termini di competenza e di cassa. Per la copertura delle opere si dovrà anche fare riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato, ove esistente.

Infine, per le alienazioni immobiliari, l'ente deve deliberare tramite Giunta l'elenco dei beni da vendere che non sono necessari per l'esercizio delle funzioni istituzionali. Il piano deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale. L'inserimento degli immobili nell'elenco comporta la loro riclassificazione tra i beni del patrimonio disponibile con la conseguente nuova destinazione urbanistica. Gli immobili alienabili sono sostanzialmente aree concesse in diritto di superficie, appartamenti ex ater, reliquati stradali o porzioni di aree.

Programmazione e fabbisogno di personale

Gli organi di vertice dell'ente sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, compreso quello delle categorie protette. Inoltre, gli enti soggetti a patto di stabilità, devono ridurre l'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto al totale delle spese correnti per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Con apposita Delibera di Giunta n. 33 del 15.02.2017 è stato approvato il programma triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale, approvata la dotazione organica ed il nuovo schema organizzativo dell'ente.

Relativamente alla dotazione organica si rimanda a quanto riportato nella sezione *Disponibilità e gestione delle risorse umane della SeS*.

Opere pubbliche e investimenti programmati

L'ente con cadenza annuale pianifica la propria attività di investimento e valuta l'attivazione di nuovi interventi o l'ultimazione delle opere già in corso. Contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

L'elenco delle opere pubbliche con il loro importo e fonte di finanziamento sono disponibili nella SeS alla sezione *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche, progetti e programmi di investimento*.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Vedi allegato SUB 1)

Piano della razionalizzazione

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", all'articolo 2, comma 594, prevede, da parte delle amministrazioni pubbliche, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare, con Delibera di Giunta Comunale, un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola. Il piano 2016-2018 è stato adottato con DGC n. 46 del 30/03/2016.

ALLEGATO SUB 1)

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**
(art. 58, D.L. 112/20228 convertito dalla L.133/2008 e s.m.i.)

Tipologia	Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistici in variante di P.R.G.	Ubicazione	Identificativi catastali	Superficie in alienazione	Valore		Note
						Unitario	Complessivo	
Terreno	C1/a28	Invariata	Località Villa/Mandron Quartiere Europa	Fg. 11, mapp. 453	1650 mq	€/mq 64,00	€ 105.600,00	---
Fabbricato	C2 soggetta a P.d.R.	Invariata	Via Salvo D'Acquisto	Fg. 13, mapp. 43 sub. 5, 6, 7, 8, 9, 10	---	---	€ 425.000,00	---
Terreno	Strada	E.1.1	Madonna Parè	Strada confinante con i mapp.452, 434, 435, 433 del Fg. 13	280 mq	€/mq 0,00	€ 0,00	Rif. richiesta prot. n. 1076 del 31/01/2017 e prot. n.1765 del 16.02.2017. E' prevista una permuta per lo spostamento di un sentiero esistente. Non sono previsti compensi economici in quanto l'area in cessione al Comune è superiore a quella permutata. La permuta è comunque subordinata alla realizzazione dei lavori di spostamento a cure e spese del proponente, previa presentazione di pratica edilizia, ed al frazionamento dell'area a spese del proprietario stesso.